



# *MAREFOSCA*

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ANNO XXXV - N. 3 (103) DICEMBRE 2016

# GESTIONI PATRIMONIALI

Cresciamo insieme a te.



Da oltre 20 anni sviluppiamo al nostro interno soluzioni altamente personalizzate per garantirvi investimenti di qualità

 **Cassa di Risparmio  
di Cento**

[www.crcento.it](http://www.crcento.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche si rimanda ai fogli informativi disponibili in Filiale o su [www.crcento.it](http://www.crcento.it). Prima dell'investimento si raccomanda, inoltre, di leggere attentamente il Contratto disponibile presso le Filiali, nel quale sono riportate tutte le ulteriori informazioni necessarie per conoscere in dettaglio le caratteristiche, i rischi ed i costi della gestione e per poter assumere una decisione d'investimento consapevole.

**MAREFOSCA (www.marefosca.it - marefosca@tin.it)**

**Anno XXXV - N. 3(103) Dicembre 2016**

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 5012 del 27/9/82

Rivista culturale redatta in collaborazione

con la biblioteca R. Pettazzoni di San Matteo della Decima

Direttore responsabile: Floriano Govoni

Segretaria di redazione: Maria Angela Lodi.

Proprietà e progettazione grafica: Floriano Govoni.

Direzione, Amm.ne, Redazione, Inserzioni pubblicitarie:

Via Petrarca, 3

Decima (BO) Tel. 051/682.40.38

Sede espositiva: Via Cento 240 - Decima (BO)

Tipografia: Litografia Baraldi Sas - Cento.

Stampate e distribuite, gratuitamente, 3.200 copie.



In copertina: Restauro della chiesa di San Matteo (Foto di Floriano Govoni)

## **AUGURIAMO AI LETTORI, AI COLLABORATORI E AGLI INSERZIONISTI UN SERENO NATALE E UN FELICE 2017**

### **SOMMARIO**

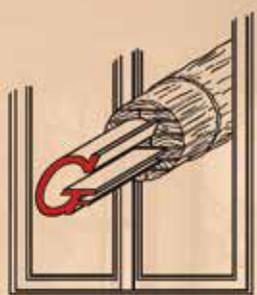
<b>Govoni Floriano</b> - La magia del donare.....	pag. 5
<b>Poluzzi Fabio</b> - Basket d'autore a Decima con MCL .....	“ 9
<b>Nannetti Simone</b> - I lavori nella chiesa parrocchiale.....	“ 11
<b>Govoni Floriano</b> - La Mariannina. Le ferrovie che congiunsero Ferrara, Modena e Persiceto .....	“ 13
<b>AA.VV.</b> - Tre camion e rimorchi ad Amatrice .....	“ 25
<b>Govoni Floriano</b> - Solidarietà alle popolazioni terremotate .....	“ 27
<b>Redazione</b> - L'alluvione di 50 anni fa.....	“ 31
<b>Martelli Marina</b> - Allegro affettuoso.....	“ 35
<b>AA.VV.</b> - Lettere alla redazione.....	“ 37
<b>Alvoni Lino</b> - In difesa dell'integrità del nostro pianeta .....	“ 39
<b>Ottani Corrado</b> - Rogo delle befane.....	“ 41
<b>Pancaldi Pierangelo</b> - Tradizioni, credenze, superstizioni .....	“ 43
<b>AA.VV.</b> - Consigli utili .....	“ 45
<b>Govoni Floriano</b> - Accade a Decima Luglio-Ottobre 2016 .....	“ 49
<b>Redazione</b> - Carabinieri di S. Matteo della Decima.....	“ 57
<b>Govoni Floriano</b> - Padre Tommaso Toschi.....	“ 62

Per la compilazione del prossimo numero saranno graditi scritti, notizie, documenti, fotografie, consigli e critiche. Il materiale ricevuto sarà pubblicato a scelta e a giudizio della redazione.

Chi riproduce scritti o illustrazioni di questa rivista sia tanto gentile da citare la fonte.

Un vivo ringraziamento ai redattori e ai collaboratori della rivista che, da sempre, operano a titolo gratuito.

*“... L'ultima a sorgere, per ordine di tempo, delle nostre chiese parrocchiali di campagna è stata quella di San Matteo della Decima, detta per questo la Chiesa Nuova; essa fu eretta sul finire del 1500 ... e fu costruita su quel vasto territorio denominato Marefosca, accennante anche questo nome alle sue condizioni di terreno invaso dalle acque, che era di diretto dominio dei Vescovi di Bologna, condotto in enfiteusi dagli Uomini di S. Giovanni in Persiceto e che dagli estimi del 1315 ci viene descritto come boschivo e paludoso e che, propter magnam aquarum inundationem, non si potè misurare”.*



# Falegnameria F.lli *Gallerani*

Infissi interni ed esterni  
Porte per esterno ed interno di  
vari modelli personalizzabili  
Arredamenti & Cucine  
su misura  
Mobili in stile  
Restauro mobili e cornici

**MOSTRA  
INTERNA**



FlliGallerani



falegnameria.flligallerani

Via Caprera 10 - 40017 - San Matteo della Decima (BO)  
Tel. e Fax 051 682 4636



**LAVORIAMO CON  
ENERGIA SOLARE!**



**Lavori artigianali in legno su misura**  
[www.flligallerani.it](http://www.flligallerani.it)

# LA MAGIA DEL DONARE

di Floriano Govoni

Nell'ammezzato del Centro Civico, per oltre due mesi, sono stati esposti i lavori, eseguiti dagli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado "Francesco Mezzacasa" di San Matteo della Decima, per il concorso "Il dono è vita" promosso dai volontari AIDO locali.

Da diversi anni il concorso è diventato un appuntamento importante che si prefigge di sensibilizzare gli studenti sull'attività svolta dall'Associazione e, nel contempo, di stimolare la loro creatività e fantasia.

Riteniamo che quest'anno gli obiettivi prefissati siano stati ampiamente raggiunti. Chi ha avuto la possibilità di visitare la mostra si sarà senz'altro reso conto dell'impegno e degli ottimi risultati raggiunti dai partecipanti, mediante disegni, testi e sculture.

Le opere scultoree "catturano" immediatamente il visitatore, non tanto per la loro tridimensionalità ma per l'ottima fattura realizzata mediante l'utilizzo di materiali poverissimi (fil di ferro, polistirolo, rete metallica, spugna, colori sintetici, cotone, bende gessate a calcio, stecchini per gli spiedoni, cartone, un cerchio da bicicletta...). I risultati ottenuti, sorprendenti e accattivanti, sono accompagnati da un testo esplicativo che dimostra il grande impegno profuso e il livello di coinvolgimento di ciascun partecipante.

Alessandro Beccari, (autore della scultura con l'uomo in fil di ferro, saldamente unito ad un cuore, che corre all'interno del cerchio simbolo del ciclo vitale) intende evidenziare che è una corsa speciale dove l'uno e l'altro si rincorrono, si ricongiungono ma nessuno vince e nessuno perde perchè insieme affrontano il decorso della vita.

Vittoria Bonzagni e Bianca Luppi presentano una speciale macchina fotografica "nella quale

*l'occhio dell'osservatore diviene i 'loro' occhi"* e affermano:

*"I tuoi occhi come i nostri possono vedere ciò che guardiamo noi, ti basta solo guardare dentro, oltre";* mentre Asia Vecchi intende far risaltare, mediante il calco di una mano che offre due cuori di diverse dimensioni, la gratuità del dono; così pure Alina Arnautu, con lo scrigno floreale, sostenuto dalle braccia protese, evidenzia





**POLIAMBULATORIO PRIVATO  
CENTRO MEDICO FISIOTERAPICO SAN MATTEO**

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE  
Via U. Foscolo 12/C San Matteo della decima

Tel. 051 6827070

fsiodecima@gmail.com

www.centrofisioterapico.eu

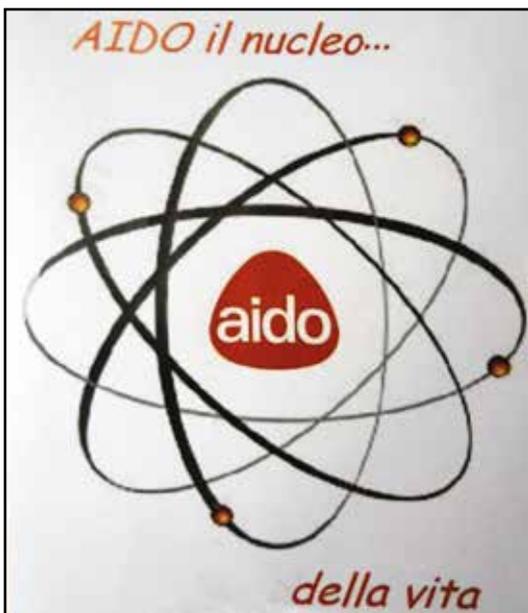


## Prestazioni mediche e diagnostiche:

- VISITA FISIATRICA
- VISITA ORTOPEDICA
- ECOGRAFIA
- ECOCOLORDOPPLER

## Prestazioni Fisioterapiche:

- MASSOTERAPIA
- LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE
- CORRENTI ANTALGICHE
- LASERTERAPIA AD ALTA POTENZA
- KINESITERAPIA
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRASUONITERAPIA
- TECARTERAPIA
- ONDE D'URTO
- PRESSOTERAPIA
- BACINELLE GALVANICHE
- IONOFRESI
- MAGNETOTERAPIA
- RPG – RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE



elementi cardini che li caratterizza. Il gruppo formato da Anastasia Filippini, Giulia Paganelli e Aurora Risi con il loro lavoro "*AIDO il nucleo... della vita*", trasmettono con efficacia un messaggio coinvolgente utilizzando l'immagine della struttura dell'atomo con l'inserimento, al posto del nucleo, del logo dell'Associazione. Ben indovinato il lavoro di Flavio Veronesi che propone la frase: "*Non fermare il flusso della vita. Dona i tuoi organi!*" abbinata all'immagine di un rubinetto dal quale esce acqua e alcuni organi che solitamente vengono trapiantati. Samuele Rimondi e Mirko Venezia si servono, invece, del mezzo fotografico per sottolineare la "disperazione" di chi ha la necessità di un trapianto... ma per fortuna che c'è l'AIDO pronta ad intervenire quando c'è questo tipo di necessità. Ci sarebbero anche altri elaborati degni di nota; uno per tutti: il lavoro di Giacomo Cantori e Tommaso Bonzagni: un'immagine che mostra

quest'importante aspetto e Giulia Festi "Donare è... ridare una vita". Meritano un plauso per l'ingegnosa l'inventiva anche le sculture "Arms for life", "Puzzlove", "L'albero della vita", "Run life", "Passaggio di vita" e "Goal". Nella mostra spiccano anche elaborati grafici che potrebbero diventare dei manifesti per le prossime campagne pubblicitarie dell'AIDO; le idee, la ricercatezza e le composizioni sono gli

# TI RENDE?

## da che dipende?

Appena installato, un pannello fotovoltaico rende in modo efficace. Con il passare del tempo, la polvere e le condizioni atmosferiche opacizzano le superfici e impediscono all'impianto di fruttare al 100 %. Effettuare una **PULIZIA PERIODICA È INDISPENSABILE!** Richiedi a **FORNI LAVORI EDILI** un sopralluogo e un preventivo gratuito per la pulizia del tuo impianto. Ricordarsi di far pulire i tuoi pannelli però non è sempre una cosa facile, con FORNI LAVORI EDILI potrai aderire ad un abbonamento vantaggioso di pulizia programmata... Proprio per avere sempre la **MASSIMA RESA** e non doverci pensare più.

Chiedi un sopralluogo gratuito per un preventivo specifico per il tuo impianto: **335 5439897**



Il grafico rappresenta l'andamento dello scarto in termini di percentuali tra due impianti perfettamente uguali installati su un capannone. L'impianto A prima della pulizia produceva meno dell'impianto B. Dopo la pulizia eseguita in data 23 aprile si nota come l'impianto A abbia recuperato il Gap e nettamente superato l'impianto B. In termini di % media ad oggi si può affermare che a seguito della pulizia l'impianto A produce un + 4% dell'impianto B. Il grafico fa vedere anche come l'impianto si stia nuovamente sporcando e tra qualche mese sia opportuno un nuovo intervento di pulizia.



diverse mani, unite fra loro, che sostengono un mucchietto di terra dalla quale “emerge” un cuore; in evidenza, è riportato il seguente slogan: “AIDO un seme che fa germogliare la vita”.

In definitiva è una bella mostra che dà lustro alla scuola locale, ai ragazzi e alle ragazze che hanno partecipato, ma anche agli insegnanti che hanno seguito gli allievi e che senz’altro li hanno indirizzati e consigliati in modo tale da indurli a realizzare piccoli “gioielli artistici”.

#### **I vincitori**

**Classe 3<sup>a</sup>A:** 1) Alessandro Beccari; ex æquo Vittoria Bonzagni e Bianca Lupi; 2°) Samuele Rimondi e Mirko Venezia.

**Classe 3<sup>a</sup>B:** Fabio Veronesi; ex æquo Anastasia Filippini, Giulia Paganelli, Aurora Risi; 2°) Samuele Rimondi, Mirko Venezia.

**Classe 3<sup>a</sup>C:** 1°) Alina Arnautu; ex æquo Asia Vecchi. 2°) Giulia Festi.

L’AIDO ringrazia per il contributo la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento



## **BASKET D’AUTORE A DECIMA CON MCL**

E’ diventato ormai un classico appuntamento sportivo il torneo cestistico di fine estate promosso da MCL di Decima.

A cura di Fabio Magoni, Andrea Scagliarini and co., è stato predisposto il campetto parrocchiale adiacente al bar MCL e già il 30 agosto è partito il torneo, quest’anno con la formula tre contro tre, protrattosi fino all’8 settembre.

Avvincenti le sfide sotto le ultime stelle d’estate secondo una collaudata formula.

Le squadre formate rigorosamente da cestisti di San Matteo della Decima con la sola possibilità di un giocatore “forestiero” proveniente da paesi vicini.

Forte la rappresentanza dei Flippers, la squadra locale che disputerà nella prossima stagione il

campionato UISP, a dimostrazione che il basket a Decima è vivo e vitale e continua a coinvolgere fior di atleti emuli dei campionissimi d’oltreoceano. Fantasisti i nomi delle formazioni in campo: Dream Team, 5Fuori, Masha e gli orsi; Post-heat. Dopo una serie di confronti incrociati, hanno prevalso i Post-heat, composti da Alessandro Poluzzi, Marco Meletti, Alex Cantori, Joel Manzi e Federico Fregni, che hanno concluso il torneo imbattuti. Hanno così potuto alzare la coppa messa in palio da MCL e un ulteriore premio più mangeruccio (buono pizza). La rivincita al prossimo anno.

Nella foto la squadra *Post Heat*, (vincitrice del torneo, maglia bianca) e la squadra *Masha e gli orsi*, seconda classificata. (Fabio Poluzzi)





# San Matteo

## immobiliare

di Poggi Lorenzo

### Rif 600 Decima

Lotti edificabili in nuovo comparto residenziale in fase di urbanizzazione detto "Comparto Pieve". I lotti sono serviti da ampie strade, parcheggi pubblici, zone verdi; predisposizione per luce, gas, acqua, telefono). Lotti da 700/800 mq. Terra della Partecipanza di Persiceto e i lotti possono essere acquistati in diritto di superficie o in piena proprietà con piccola aggiunta di prezzo. E' possibile edificare case singole su un unico piano oppure su 2 piani. Prezzi a partire da Euro **50.000**.



**Rif 1603** Decima attico in palazzina di recente costruzione. Ascensore, ha ingresso, zona giorno angolo cottura, balcone, disimpegno notte, due camere da letto e due bagni. Garage, cantina e posto auto. Compreso arredo cucina.

Classe "C" **Euro 190.000**



**Rif 1043** Appartamento di 100 mq situato al piano primo nel centro del paese composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, due camere, bagno, disimpegno, due balconi, garage e cantina.

Classe "G" **Euro 99.000**



**Rif. 1001** San Matteo Decima, appartamento di recente costruzione, ha l'ingresso sul soggiorno angolo cottura, balcone, camera da letto matrimoniale e bagno. Dispone inoltre al piano terra della cantina e del posto auto coperto.

Classe "G" **Euro 79.900**



**Rif. 1045** Appartamento di 88 mq al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno-pranzo con angolo cottura, due camere, bagno, disimpegno e due balconi. Compreso ripostiglio e autorimessa al piano terra. Classe "F" Euro 115.000

Classe "G" **Euro 79.000**



**Rif 1047** Appartamento al primo piano in recente quadrifamiliare composto da: ingresso, soggiorno-pranzo con angolo cottura, due camere, bagno, disimpegno, ripostiglio e due terrazzi. Autorimessa al piano terra. Classe "C" **Euro 129.000**



**Rif 1049** Appartamento al primo piano nel centro del paese. Composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, disimpegno, ripostiglio, studio e bagno. Cantina e autorimessa al piano interrato. Classe "G" **Euro 119.000**



**Rif. 2034** Casa indipendente su due livelli più sottotetto e fabbricato accessorio composta al PT da ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina e bagno; al piano primo tre camere. terreno della partecipanza di circa 1850 mq. Classe "G" **Euro 119.000**



**Rif. 2037** Porzione di bifamiliare di 160 mq su due livelli composta al piano terra da Garage e cantina, al piano primo: ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucinotto, due camere e bagno. Giardino di circa 735 mq. Classe "G" **Euro 149.000**

**LA TUA CASA IN UN CLICK**  
**Visita [www.immobiliariesanmatteo.it](http://www.immobiliariesanmatteo.it)**  
**Per chi cerca e vende casa - Valutazione gratuita**

Ufficio P.zza V Aprile, n. 15 - San Matteo della Decima  
**Tel. 051 6827447 - e-mail: [info@immobiliariesanmatteo.it](mailto:info@immobiliariesanmatteo.it)**

# I LAVORI NELLA CHIESA PARROCCHIALE

di Simone Nannetti

La sera del 13 settembre l'Architetto Valeria Virgili dello Studio "Mezzadri ingegneria" di Ferrara ha presentato i lavori che finora sono stati fatti alla nostra Chiesa dall'Impresa Clea Costruzione che si è aggiudicata la Gara d'appalto ed ha iniziato l'allestimento del cantiere ed i lavori a Gennaio 2016.

In questi 8 mesi di lavoro sono stati fatti i seguenti interventi.

## Navate laterali:

- riparazione delle crepe presenti in tutti i muri perimetrali e nelle volte e sostituzione dei mattoni lesionati;
- iniezioni di apposite resine e rinforzo delle volte con fibre.

**Il coperto** in tavelloni è stato sostituito con un coperto in legno e sono state sostituite anche le lattonerie.

**Nelle navate interne:** tinteggiatura e restauro delle decorazioni delle cappelle.

## Facciata della chiesa:

Restauro completo (tinteggiatura, lattonerie, riparazione delle lesioni, soprattutto nella piccola torretta sopra l'orologio). Si sta procedendo per la posa di un sistema elettrico per l'allontanamento dei volatili (che producono danni pari a quelli del terremoto!). Si sta restaurando la fioriera verso la Canonica che necessita di un lavoro particolare; è previsto anche il ripristino dell'orologio della facciata. Anche nella parte posteriore (**abside e cupola**) i lavori sono in via di ultimazione: riparazione delle lesioni con cuciture e resine; rinforzo di alcuni muri; è stato rifatto il coperto, con doppio tavolato, e le lattonerie; una volta realizzata la tinteggiatura, sarà smontato il ponteggio di questa parte.

**Nell'interno della chiesa** due restauratrici continuano il lavoro di rifinitura, mentre una ditta specializzata in carotaggi sta predisponendo i fori per il fissaggio delle catene che daranno compattezza alla chiesa.

## Nei prossimi mesi si provvederà:

allo smontaggio completo del manto di copertura sempre in cemento) per permettere di lavorare in sicurezza sulle ampie volte della navata centrale che saranno rinforzate con resine e riparate dove necessario. Sarà rifatto anche il coperto, anche qui in legno e capriate, com'era in origine, prima del restauro del 1980. Da ultimo anche nel **campanile** saranno riparate alcune piccole lesioni: certamente questo richiederà nei prossimi anni un intervento specifico che ora non è economicamente possibile. L'architetto Virgili ha fatto presente, inoltre, che oltre ai lavori previsti per la riparazione dei danni causato dal terremoto, sarebbe necessario effettuare delle migliorie, per rendere il nostro edificio-chiesa più sicuro, funzionale e più bella; se fatte ora, che ci sono i ponteggi, il costo degli migliorie è molto inferiore rispetto alla spesa che dovremmo sostenere se fatte in un secondo momento. Riteniamo che è un'occasione da non perdere anche se una parte di esse non sono previste nel budget della gara d'appalto (già coperta dal finanziamento della Regione e dal rimborso dell'Assicurazione).

Nei lavori compresi rientra la spesa di tutto il coper-

to, l'impianto per l'allontanamento volatili (solo per la facciata), il restauro dei finestrini (vetro e infissi) e le nuove bussole per le porte laterali che daranno luce e renderanno più sicura l'entrata e l'uscita dei fedeli. Così facendo potremo eliminare la bussola centrale recuperando, così, spazio per l'assemblea nella navata centrale. **Resta a nostro a carico**, invece, tutto il resto che è comunque indispensabile ripristinare: -la lattonerie e le linee vita per le ispezioni interne dei sottotetti; la tinteggiatura dell'abside, alcuni infissi, -l'impianto elettrico e l'adeguamento dell'impianto di termoventilazione alle nuove bussole, l'impianto audio, il ripristino del meccanismo dell'orologio, l'adattamento dei due confessionali alle nuove nicchie.

Infine riteniamo che sia necessario **"metter mano"** anche al **Presbiterio** e alla cappellina feriale con un progetto di adeguamento liturgico secondo le linee della Riforma del Concilio Vaticano II. Lo Studio Mezzadri ha realizzato un **progetto ad hoc** che, in via preliminare, ha avuto l'approvazione dalla Commissione diocesana d'arte sacra e prevede la sostituzione dell'altare marmoreo esistente e di tutti i gradini, per far spazio ad una nuova piattaforma-presbiterio di forma ellissoidale, come la cupola sovrastante. Su questa "piattaforma" troverà spazio il nuovo altare quadrangolare, che avrà dimensioni più ridotte (cm 90x120), l'ambone e la sede per il celebrante. Inoltre si è pensato di valorizzare e armonizzare anche il **Battistero** con una nuova opera artistica che arricchirà la nicchia in cui è collocato. Anche la **"cappellina"** subirà un abbellimento in quanto diventerà stabilmente anche la sede della custodia eucaristica, con un nuovo tabernacolo, delle nuove finestre e una nuova vetrata. In prospettiva si sta ripensando anche alla collocazione e all'arredamento della Sacrestia.





**TUFFATI NEL COLORE**

## Prodotti

- Multifunzioni Bianco-Nero
- Multifunzioni Colori
- Multifunzioni A4 B/N & Colore
- Stampanti Laser B/N & Colore
- Fax

## Servizi

- Gestione e Analisi dei flussi documentali
- Analisi dei costi di gestione
- Archiviazione digitale dei documenti

Centergross

T. 051.86.46.18

Ferrara

T. 0532.21.22.69

Cento

T. 051.90.42.50



[www.GM2.it](http://www.GM2.it)

# LA MARIANNINA

## Le ferrovie che congiunsero Ferrara, Modena e Persiceto

di Floriano Govoni

*Con questo articolo vogliamo la realizzazione del progetto ferroviario che prevedeva il collegamento tra Ferrara-Modena, con una deviazione per Persiceto al fine di raccordarsi con la Bologna-Brennero.*

*Decima-Modena fu l'ultimo tratto ad essere costruito; la sua inaugurazione avvenne l'11 agosto 1916: esattamente 100 anni fa! (La redazione).*

Con la lettera del 5 febbraio 1886, la "Deputazione Provinciale di Ferrara" comunicò al Sindaco di S. Giovanni in Persiceto che da tempo aveva trasmesso al "Ministero dei Lavori Pubblici" il progetto per la costruzione della linea ferroviaria "Ferrara-Modena"; tale progetto, era ribadito nella lettera, aveva finalmente ottenuto l'approvazione tecnica del "Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici".

**FERRARA-CENTO E CENTO-PERSICETO**  
Dopo 23 anni, precisamente il 27 luglio 1909, fu inaugurato il primo tratto del progetto a suo tempo presentato, cioè il tronco Ferrara-Cento, mentre il "prolungamento" della linea ferroviaria fino a S. Giovanni in Persiceto passando per Decima, dato in concessione nel 1907 alla società Veneta(1), terminò nel 1911.

Il 10 maggio 1911(2) avvenne l'inaugurazione, alla presenza di giornalisti de *Il Resto del Carlino*, dell'*Avvenire d'Italia*, della *Gazzetta*

di Ferrara, di tantissime autorità e del "popolo festante". "Giunto il treno a Decima, la banda comunale (la banda era quella di Decima, diretta da Primo Vecchi n.d.r) ha intonato la marcia reale ed i bambini delle scuole hanno reso giuliva accoglienza al convoglio; numeroso stuolo di persone festanti applaudevano", si legge nella cronaca del tempo. Per l'occasione furono composti due sonetti: uno da "Cheruboni" (Antonio Vandini di Decima) e l'altro di Vittorio Marini(3). In effetti, l'auspicio del poeta *decimino* "...auguriamoci che questa via, presto con Modena congiunta sia", si concretizzò, come vedremo, nel 1916.

Il treno che percorreva il tratto "Cento - Decima - Persiceto", inizialmente effettuava quattro corse di "andata" e quattro di "ritorno"(4). Il prezzo del biglietto di terza classe per i percorsi Cento-Decima e Decima-Persiceto fu fissato rispettivamente in 30 e 45 centesimi. La velocità massima di un accelerato raggiungeva, allora, i 50 Km/ora; indicativamente il tempo di percorrenza del tratto Cento-Persiceto(5) si aggirava intorno ai 22 minuti (9 minuti per raggiungere Decima da Cento e 13 per arrivare a Persiceto da Decima). Questo sulla carta perché, come afferma Maurizio Panconesi, "...non avevano tenuto in considerazione i possibili ritardi dovuti, tra l'altro, al tipo di materiale rotabile utilizzato, in parte già vetusto..."(6). Inoltre il treno viaggiava



La stazione di San Matteo della Decima subito dopo l'inaugurazione del tratto "Cento-S. Giovanni in Persiceto"

# walkable®



## IL PLANTARE

su misura a lievitazione adatto  
a sportivi e diabetici ed è ultra sottile

## ALLUCE VALGO SOLUTION

è un calzino tecnologicamente innovativo,  
ideato per avvolgere il piede ed  
assisterlo nelle sue funzioni fisiologiche



# ORTOPEDIA - SANITARIA Forni

CONVENZIONATA ASL e INAIL

CENTO (Fe) - Zona Rocca - Corso Guercino, 11 - Tel. 051.90.19.89  
S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo) - Via Roma, 23 - Tel. 051.82.37.87  
BOLOGNA - Via Marco Emilio Lepido, 145/D - Tel. 051.40.22.70

## AUSILI PER LA RIABILITAZIONE



Web: [www.ortopediasanitariaforni.it](http://www.ortopediasanitariaforni.it)



**Cartoleria . Copisteria  
Articoli Regalo . Giocattoli**

Via Nuova 23/B1 . 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)  
Tel. e Fax. 051/6824520 e-mail [copiaeincolla2010@libero.it](mailto:copiaeincolla2010@libero.it)

Articoli di cancelleria, da regalo e giocattoli  
Fotocopie e Stampe digitali a colori  
e bianco/nero  
Stesura, impaginazione e  
rilegatura documenti  
Servizio scanner, fax, e-mail  
Plastificazione documenti  
Realizzazione Timbri  
Biglietti da visita  
Libri scolastici nuovi e usati  
Copertura libri



**STUDIO TECNICO**

**Geom. GORETTI ARMANDO**

P.zza F.lli Cervi n° 4  
40017 S. Matteo della Decima (BO)

Tel/Fax: 051/682.54.77

E-mail: [armando.goretti@collegiogeometri.bo.it](mailto:armando.goretti@collegiogeometri.bo.it)

PROGETTAZIONE CIVILE & INDUSTRIALE  
GRAFICA 3D  
PRATICHE CATASTALI, SICUREZZA CANTIERI,  
ASSISTENZA TECNICA, STIME  
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE

con al seguito i carri merci che dovevano essere caricati e scaricati durante le soste alle stazioni causando ovviamente ulteriori ritardi rispetto alla tempistica prevista.

Nonostante ciò l'arrivo della ferrovia fu salutata con favore dai cittadini locali che potevano agevolmente raggiungere, con il nuovo tratto ferroviario, le località comprese fra Ferrara a Bologna. Con il passare degli anni il numero delle corse fra Cento e Persiceto aumentarono, tanto che nel 1938 furono previste 14 corse (6 di "andata" e 8 di "ritorno") (7), mentre nel 1944 vennero ridotte complessivamente a quattro(8). Poi, a causa dei bombardamenti angloamericani e soprattutto del "carro erpice"(9) tedesco, della linea Decima-Persiceto non rimase nulla, tanto che terminata la guerra, non fu mai più riattivata.

### DECIMA-MODENA

Il tratto ferroviario Cento - Persiceto, "attraverso" Decima, collegò Ferrara con Bologna; mancava

però da realizzare l'ultimo tratto "ferrato" che permettesse il collegamento diretto con Modena cioè il tratto ferroviario Decima-Modena.

Già dal 1886 questo progetto, come si è detto, aveva ottenuto in "via tecnica l'approvazione dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici..." ed una apposita commissione aveva fatto "le più vive pratiche" perché tale progetto venisse compreso fra i 1.000 chilometri da realizzarsi in base alla legge del 27 aprile 1885(10).

Dopo la realizzazione del tratto ferroviario Ferrara-Cento e del tratto Cento-San Giovanni in Persiceto, nel 1913 iniziarono i lavori per completare l'ultimo tratto cioè Decima-Modena, via Crevalcore(11), nonostante che il sindaco di Persiceto, Odoardo Lodi, propendesse per far passare la ferrovia per Persiceto, via Sant'Agata, in quanto il terreno nelle zone intorno a Crevalcore era ancora molto paludoso e quindi i costi per i lavori di consolidamento della massicciata sarebbero stati elevati; inoltre se si fosse scelto



Un casellante in borghese, sullo sfondo la stazione. In alto da sx: il casello della Barchessa e un ponticello per i binari

# CASSANI CARPENTERIA

di Sergio Galletti e Maurizia Pettazoni



ATTIVITÀ  
LAVORAZIONI LAMIERA  
PIEGATURA  
TRANCIATURA  
LAVORAZIONI MECCANICHE  
E SERVIZI CONNESSI  
PRODOTTI DI CARPENTERIA MECCANICA

Via Gazzani, 3  
40012 Calderara di Reno  
(Bologna)  
Tel. 051 727596  
Fax 051 4149727  
[info@cassanicarpenteria.it](mailto:info@cassanicarpenteria.it)

SERVIZI  
LAVORAZIONI MECCANICHE  
SALDATURA A MIG  
PANTOGRAFATURA CON C.N.



L'azienda lavora da quasi 40 anni e vanta una notevole esperienza nel settore della carpenteria medio pesante, con taglio lamiera da 4 a 15 mm, saldatura a MIG e pantografatura con C.N. da 8 a 150 mm. Su richiesta del cliente, fornisce disegno con programma CAD per costruzione di inferiate e cancelli.

la proposta del Lodi l'opera sarebbe stata meno dispendiosa perché si sarebbe utilizzato il tratto Decima-Persiceto già esistente. Come sappiamo la proposta di Lodi non fu accettata.

I lavori(12) procedettero da spron battuto e nel dicembre del 1915 i manufatti, i fabbricati ed i terrapieni erano finiti; così pure i binari, le traverse erano già collocati in modo definitivo, tanto che era possibile transitare con le macchine e con pesanti carri di materiali (13).

I lavori eseguiti, oltre al tracciato ferrato, erano tanti; furono costruite 4 nuove stazioni: Crevalcore, Ravarino, Nonantola(14), Modena; due caselli doppi (La Grande e Navicello) (15) e 21 caselli semplici. Il manufatto più importante fu il ponte sul Panaro, costruito in ferro, dalle "ferrovie di Savigliano" (provincia di Cuneo); era lungo 50 metri e alto 12 m rispetto al pelo dell'acqua. Ricordiamo, inoltre, anche la costruzione di un piccolo ponte (ancora esistente), costruito sulla bonifica nei pressi di San Matteo

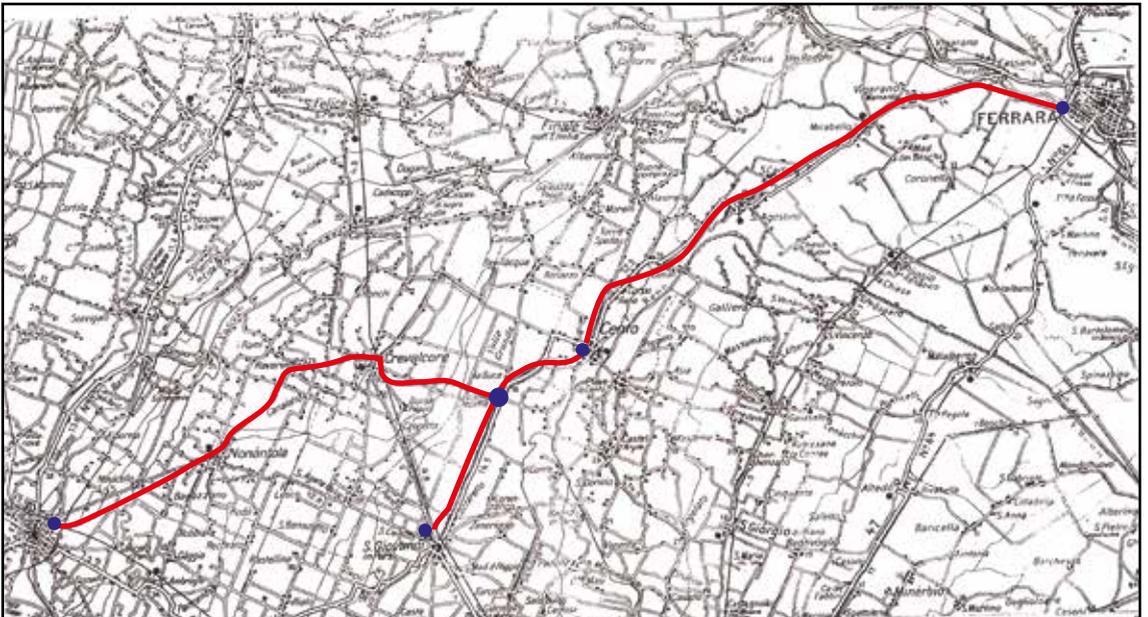
della Decima.

Finalmente, dopo 30 anni, l'11 agosto del 1916 vi fu l'inaugurazione della ferrovia. Essendo in atto la prima guerra mondiale, l'evento non ebbe la risonanza dovuta anche se in quei giorni l'esercito italiano conseguì ...una nuova brillante vittoria...

*Perseverando con crescente vigore nel violento attacco iniziato il giorno 9 (agosto 1916 ndr) nel settore di Monte San Michele e di San Martino, le valorose truppe della terza Armata conquistarono tutte le fortificatissime linee nemiche sul Carso, fra il Vipacco e Monte Cosich...*(16).

Comunque il treno inaugurale partì da Modena e arrivò a mezzogiorno a Cento, carico di personalità e autorità sia modenesi che ferraresi. Nella sala d'aspetto di 1ª classe della stazione centese, venne organizzato un sontuoso rinfresco a cura della Società Veneta; il treno poi ripartì per ritornare a Modena alle ore 13.

La nuova linea ferroviaria entrò in funzione, per i cittadini, il mercoledì dopo: era il 16 agosto 1916,



Nella piantina è evidenziato il tracciato ferroviario. In alto da sx: il casello di via del Curato e il casello del Morando

**CENTRO INFORMATICO  
PROFESSIONALE**



**TEAM TEACH** srl

Via Cento, 182/a  
San Matteo delle Decima  
(Bologna)

Tel. 051 6827260

Fax 051 6819063

Daniele Govoni  
Cell. 392 3110508  
daniele@teamteach.it

[www.teamteach.it](http://www.teamteach.it) [info@teamteach.it](mailto:info@teamteach.it)  
[amministrazione@teamteach.it](mailto:amministrazione@teamteach.it)  
P.IVA 02757761206

 **ottica vision**

**SAN MATTEO DELLA DECIMA VIA CENTO, 178 - TEL. 0516826150**



GRUPPO  
**GREENVISION**

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

**BUONA VISIONE. SEMPRE.**



esattamente 100 anni fa.

Nel primo anno di esercizio, nel tratto Cento – Modena, le “corse” giornaliere furono complessivamente 6; prima della II Guerra mondiale 14, durante la guerra 6 e nei primi anni ‘50 16(17).

Nei 40 anni di vita (1916-1956) la presenza della ferrovia rese agevole gli spostamenti dei cittadini e favorì i trasporti delle merci e gli scambi commerciali, incentivando, così, lo sviluppo economico di tutti i “centri” attraversati dalla strada ferrata.

Un esempio eclatante di sviluppo per incentivare l’economia locale è rappresentato dall’attività svolta nel nonantolano da Gino Friedmann(18), fra l’altro, uno dei promotori della ferrovia a scartamento ridotto.

Nel 1913, appena iniziarono i lavori per la costruzione dell’ultimo tratto della ferrovia Ferrara-Modena, promosse la fondazione della “Cantina Sociale di Nonantola” intuendo il beneficio che ne avrebbe avuto la sua azienda con l’avvento della ferrovia. *“Consolidata l’attività della cantina sociale di cui era presidente, nel 1920 ne trasformò la ragione sociale per estenderne l’attività alla lavorazione del pomodoro, una produzione caratteristica*

*di alcune zone del Modenese che Friedmann pensò di intraprendere per utilizzare le strutture e le maestranze della cantina in un periodo, quale quello della maturazione del pomodoro, di stasi delle attività enologiche. Promosse, contemporaneamente, la costituzione di una cremeria per commercializzare il burro dei caseifici sociali dell’agro nonantolano che non erano in grado di farlo singolarmente”*(19). Nella medesima area di queste aziende sorse anche una fornace.

Durante la seconda guerra mondiale la maggior parte dei danni si verificarono nel periodo in cui il settentrione italiano fu occupato dall’esercito tedesco e furono provocati da azioni compiute sia dagli occupanti sia dalle forze partigiane e alleate. I servizi ferroviari e tranviari furono pressoché sospesi nell’arco di poco tempo a partire dal settembre 1943.

Terminato il conflitto la Società Veneta si prodigò per verificare lo “stato di fatto” delle linee ferroviarie per poi procedere al ripristino delle attività. Parecchie linee furono trovate in pessime condizioni, con l’armamento asportato e il materiale rotabile distrutto o sottratto, per cui si procedette alla ricostruzione dando la precedenza a quelle linee che potevano riprendere l’attività



La stazione di Decima in una cartolina degli anni ‘20. In alto da sx: il caselli della località “Buca” e di via San Rocco

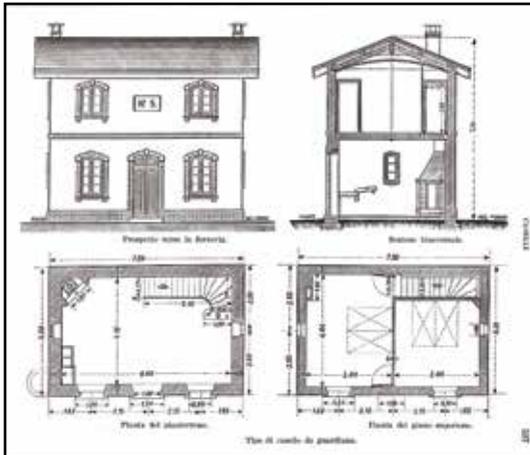
in poco tempo. Comunque, nel giro di due anni, tutte le linee vennero riaperte ad eccezione della diramazione San Giovanni in Persiceto-Decima, della Adria-Ariano Polesine e della ferrovia Casentinese.

Gli sforzi per la ricostruzione delle infrastrutture ferroviarie e tranviarie furono notevoli, ma negli anni successivi apparvero sprecati alla luce della politica che la Società attuò per ridurre le perdite in bilancio, ovvero quella della soppressione dei servizi ferrotranviari e della loro sostituzione con gli autobus.

Dopo 40 anni dall'attivazione dell'ultimo tratto ferroviario, precisamente il 20 luglio 1956, la linea ferroviaria Ferrara-Modena fu chiusa e non svolse più il suo servizio.

Due giorni dopo, il 22 luglio, comparve sul quotidiano *L'Avvenire d'Italia* un articolo nel quale si affermava: *“Questo servizio ferroviario (Ferrara-Modena ndr) ha una funzione essenziale ed insostituibile; la sua soppressione non può essere surrogata dalla strada provinciale*

*perché la sua careggiata di soli 6 metri e lo sviluppo sinuoso non può consentire un efficiente servizio automobilistico per tutto il tempo dell'anno anche in considerazione delle fitte nebbie che gravano sulla zona nei mesi invernali. Lo smantellamento della ferrovia renderebbe necessario il raddoppio della careggiata con una spesa che l'Amministrazione provinciale non potrebbe affrontare”*. Ovviamente, come sappiamo, nessuno fece “un passo indietro” e gli impiegati, gli operai e gli studenti che si servivano della “vecchia” ferrovia dovettero provvedere diversamente per raggiungere il luogo di lavoro o la scuola. Uno studente compose per la Mariannina il seguente epitaffio: *“Povera*



Il ponte sulla Bonifica nei pressi di Decima. Disegno di un casello tipo e i caselli del “Cavone” e di via Calcina Nuova

*Mariannina, ha avuto una nascita travagliata, una vita tormentata ed è morta pur giovane*".

La Società Veneta, a fronte della soppressione del servizio ferroviario, nel 1960 fu in grado di attivare un servizio di pullman per coprire il fabbisogno degli utenti per il tratto Ferrara-Modena sia "via Persiceto" che "via Crevalcore".

#### Note

1) La Società Veneta per la Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane, con sede a Padova, aveva un capitale sociale (interamente versato) di lire 24 milioni.

2) La nuova ferrovia prevedeva le seguenti fermate: Cento, Morando (facoltativa), Decima, Barchessa e Locatello (facoltative), Persiceto.

#### 3) Primo sonetto:

##### Inaugurazione Ferrovia Cento-Decima-Persiceto

Anche da Decima  
la vaporiera  
passa e, con giubilo  
in fitta schiera,  
noi auguriamoci  
che questa via  
presto con Modena  
congiunta sia.  
Ciò fa convincerci  
che un Gran Progresso  
l'ITALIA libera  
sviluppi adesso;  
chè non più giovane,  
ma adulta e forte,  
sa ognora accrescere  
la propria sorte.  
Spetta al suo popolo  
(ch'è fra gli eletti;)  
nei figli imprimere  
savii concetti.  
Così la PATRIA,  
non a parole,  
vedremo prospera:  
IDDIO lo vuole!  
*Decima, Maggio 1911/CHERUBONI.*

#### Secondo sonetto:

Inaugurazione ferroviaria a S. Matteo della Decima  
X-V-MCMXI  
Breviter dicam  
La vaporiera, rapida, correndo la pianura  
l'inanellata chioma ti gitta in su le mura,  
come volesse avvolgerti ne le fuggenti spire  
nel sogno che trascina le genti a l'avvenire!  
*Vittorio Prof. Marini (Persiceto, Tip. F. Grassigli).*

4) Erano previste quattro corse con partenza da Cento e dirette a Persiceto, alle ore 6-7,50-12,38-16,14; mentre le corse da Persiceto verso Cento si effettuavano alle ore 7-8,59-13,19-17,22.

5) Nel tratto considerato erano previste le seguenti fermate: Morando (facoltativa), Decima, Barchessa (facoltativa), Locatello (facoltativa), Persiceto.

6) Panconesi Maurizio, *Quando, lungo il Reno, fischiavano le vaporiere...*, Ed. Pavè, Cento 1995.

7) L'orario in vigore nel 1938 prevedeva le seguenti corse con partenza da Cento per Persiceto: 6,20-8,05-12,23-16-18,15-19,40; mentre da Persiceto verso Cento, le corse erano effettuate alle ore: 6-7,38-9,50-11,15-14,07-16,27-18,42-19,50 (Le corse delle 6, delle 11,15 e delle 19,50 partivano con questi orari dalla stazione centrale di Bologna e la prima fermata prevista era quella di Decima; questi treni, quindi, non fermavano a Persiceto, al Locatello e alla Barchessa).

8) Corse con partenza da Cento per Persiceto: ore 5,50 e 16,58; mentre le corse con partenza da Persiceto per Cento erano le seguenti: ore 8,20 e 19.

9) Il "carro erpice" era un vagone zavorrato avente, ad un'estremità, un uncino che, a somiglianza di un vomere, frantumava le traversine della ferrovia rendendo inutilizzabile il binario.

10) Lettera della Deputazione Provinciale di Ferrara inviata al Sindaco di San Giovanni in Persiceto in data 5 febbraio 1886, avente per oggetto "Ferrovia Ferrara-Modena".

11) Nel tratto considerato erano previste le seguenti fermate: Decima, Crevalcore, Ravarino, La Grande (facoltativa), Nonantola, La Grande (casello doppio),



Decima: 1) Comando ferroviario; 2) Mascotte, in fondo la stazione di Decima e, di fianco, un treno merci



## VENDESI APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA SAN GIOVANNI PERSICETO

Adatti ad ogni esigenza abitativa  
con finiture pregevoli ed  
ottime prestazioni energetiche



[www.impresamartinelli.it](http://www.impresamartinelli.it) 051 901026

Navicello (casello doppio), Modena.

12) I lavori partirono da San Matteo della Decima e di fianco a Via Calcina Nuova, fra via Lugazzo e via Cavamento, quasi a ridosso del nascente tracciato della ferrovia, fu fatto uno scavo di terra che venne utilizzato per la formazione dei terrapieni arginali necessari per la sistemazione dei binari. La cava, comunemente denominata "Cavone", non è stata riempita di terriccio e di materiale di risulta e quindi col passare del tempo si è formato un laghetto ricco di acque stagnanti ed arbusti selvaggi ed è diventato così un ambiente con le stesse caratteristiche della palude.

13) Bollettino parrocchiale di Nonantola

14) La stazione di Nonantola è bella e comoda, forse la più bella e più ampia di tutto il nuovo "tronco"; ha le sale d'aspetto di 1ª, 2ª e 3ª classe, un vasto magazzino merci e un piano caricatore (*Dal Bollettino parrocchiale della parrocchia di Nonantola*).

15) Nei caselli doppi c'era l'obbligo della fermata inoltre funzionava regolarmente il servizio di biglietteria.

16) Bollettino di guerra dell'11 agosto 1916, a firma del Gen. Cadorna

17) L'orario in vigore dal 17 ottobre 1954 prevedeva le seguenti corse, con partenza da Cento per Modena: 5,42; 6,13; 6,31; 7,39; 9,38; 13,08; 13,51; 17,48 mentre da Modena verso Cento, le corse erano effettuate alle ore: 6,53; 8,49; 12,23; 13,02; 17,12; 17,43; 19. Inoltre, limitatamente al tratto Cento – Crevalcore, erano previste altre due corse: una con partenza da Cento alle 6,31 e l'altra da Crevalcore alle 19,09.

18) Gino Friedmann nacque a Modena il 20 maggio 1876 da un'influente famiglia israelita, si laureò in giurisprudenza ma abbandonò presto l'attività forense per occuparsi della conduzione delle enormi proprietà familiari. La vastità dell'azienda materna (308 ettari suddivisi in 30 poderi) impose a Friedmann di misurarsi

con problemi di una gestione ampia e complessa, facendo di lui il pioniere di soluzioni agronomiche, organizzative e commerciali d'avanguardia. Convinto sostenitore del sistema cooperativo, nel 1913 si fece promotore della cantina sociale di Nonantola, cui seguirono quelle di Formigine, di Modena, di Sorbara, di Limidi e di Setteciani. Nel 1922 promosse la costituzione della Federazione nazionale delle cantine sociali, di cui assunse la presidenza.

Accanto all'impegno di imprenditore, Gino Friedmann pose quello di amministratore locale come sindaco di Nonantola dal 1922 al 1926, ruolo nel quale si impegnò per il risanamento infrastrutturale e sanitario del paese, e negli anni Trenta come presidente del Consorzio della Bonifica Nonantolana. Uomo di vasta cultura, si dedicò anche alla musica arrivando a proporre proprie composizioni musicali.

Nel 1938, dopo la promulgazione delle leggi razziali fu costretto ad abbandonare le proprie funzioni amministrative e l'attività imprenditoriale. Dopo l'8 settembre 1943 riparò in Svizzera.

A partire dal 1942, in collegamento con gli organismi ebraici internazionali, mise a disposizione una propria grande casa, la famosa Villa Emma di Nonantola, in cui trovarono rifugio 73 ragazzi e bambini ebrei in fuga dall'Europa dell'Est occupata dai nazisti (sulla storia dei ragazzi di Villa Emma sono usciti il bel libro di Giuseppe Pederiali e una mini-serie televisiva della Rai).

Rientrato in Italia al termine del conflitto, riprese l'impegno nella cooperazione. Eletto di nuovo alla presidenza della cantina sociale di Nonantola, riassunse la guida della federazione nazionale di cui era stato fondatore. Morì a Modena il 31 luglio 1964.

19) Santini Antonio, *Gino Friedmann*, in Dizionario Biografico degli Italiani, Vol. 50 (1998)

#### Riferimenti bibliografici

Panconesi Maurizio, *Quando, lungo il Reno, fischiavano le vaporiere...*, Ed. Pavè, Cento 1995

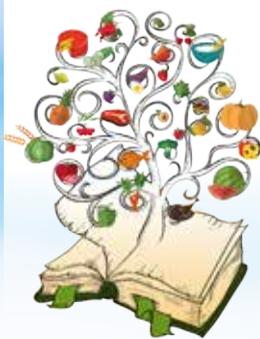
Archivio storico del Comune di S. Giovanni in Persiceto  
Archivio della rivista Marefosca  
Wikipedia, l'enciclopedia libera, Internet.



In primo piano alcuni vagoni merci, in secondo piano la Mariannina e, a dx sul fondo, la stazione di Decima

*I coloranti fanno male?*

*Perché è meglio scegliere i cereali integrali?*



*Agricoltura Bio o integrata?*

*Frutta di Stagione, Perché?*

Associazione **Miss Price**

Negli ultimi anni più che mai si parla di alimentazione equilibrata e stile di vita sano, è per questo che tutto deve partire da un corretto insegnamento delle corrette abitudini alimentari fin di primi anni di vita.

## Una nuova Associazione di volontariato a Decima.

Dalla volontà di quattro mamme di San Matteo della Decima nasce l'Associazione Miss Price, associazione culturale non profit che ha come finalità la divulgazione di tematiche inerenti all'educazione alimentare, il vivere sano e il benessere. Il primo progetto dell'associazione è **Alimenti amo**, un progetto ambizioso patrocinato dall' Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche e dalla Regione Emilia Romagna.

## Cos'è il progetto **Alimenti amo**?

**Alimenti amo** è un progetto volto all'Educazione Alimentare, che si basa sulla sinergia tra scuola e famiglia. Da questa idea nasce la pubblicazione di un libro, che porta lo stesso nome del progetto, dove le ricette caratterizzate da ingredienti semplici e una preparazione veloce, vengono affiancate da schede di approfondimento sull'Alimentazione.

**Alimenti amo non è quindi solo una raccolta di ricette, ma un catalizzatore di curiosità verso temi inerenti l'alimentazione, che mai come in questi tempi sono all'ordine del giorno.**

## Vuoi collaborare o saperne di più?

Miss Price è aperta a tutti coloro che rappresentano gli stessi interessi dell'Associazione, se anche tu vuoi collaborare o partecipare alle iniziative scrivici una mail:

[info@associazionemissprice.it](mailto:info@associazionemissprice.it). Hai domande da porre alla nostra

tecnologa alimentare? Vuoi sapere di più su **Alimentiamo**?

Vuoi essere informato su pillole riguardanti l'alimentazione e lo stile di vita sano? **COSA ASPETTI ... le mamme**

**dell'Associazione Miss Price ti aspettano online sul sito o su facebook. STAY TUNED!!!**

*Fai  a Miss Price*

[www.associazionemissprice.it](http://www.associazionemissprice.it)

 /associazionemissprice



 Regione Emilia-Romagna

 Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna Toscana Marche ed Umbria

# TRE CAMION E RIMORCHI AD AMATRICE

AA.VV.

Normalmente siamo abituati a fornire alle popolazioni terremotate vestuario, generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione, ma mai abbiamo pensate di inviare... del foraggio! Invece anche il fieno, l'erba medica e la paglia sono generi utilissimi per gli allevatori di bestiame o di ovini. Emanuele Roncaglia se ne rese conto parlando con Massimo Bonatti, un suo cliente titolare di un'azienda agricola di Desenzano del Garda, che stava organizzando l'invio ad Amatrice di un camion e rimorchio carico di rotoli (baloni) di fieno. Questa è stata la molla che ha fatto scattare l'idea di organizzare anche a San Matteo della Decima una "raccolta" di foraggio da destinare agli allevatori delle zone terremotate. L'iniziativa ha avuto immediatamente successo tanto che, con il "contributo" di Emanuele Roncaglia, Massimo Mantovani, Raffaele Mandrioli, Mario e Giovanni Cavicchioli, Vittorio Magoni, Vittorio e Gianfranco Lodi, in men che non si dica questi volontari sono riusciti a riempire tre camion con rimorchio di foraggio per un totale di circa 500 quintali. I tre autocarri sono partiti da Decima mercoledì 26 ottobre alle ore 3 del mattino e sono giunti nel luogo convenuto, nei pressi di Amatrice, alle ore 9. Ad attenderli c'erano i rappresentanti della Coldiretti e della Protezione Civile di Rieti che avevano già allertato gli allevatori i quali li stavano aspettando nei punti stabiliti per ritirare i "rotoli". I 114 rotoli sono stati ritirati direttamente da 20 allevatori(1) del territorio che si ritrovano con la casa, la stalla e i capannoni crollati o inagibili ma non potevano spostarsi per non lasciare soli gli animali. Dopo aver scaricato il foraggio, i decimini sono stati accompagnati nelle zone terremotate dove hanno potuto verificare il disastro che ha prodotto il terremoto: crolli e distruzioni di abitazioni, capannoni, stalle e... rovine dappertutto. Una situazione drammatica. Dopo la visita sono ripartiti immediatamente e sono giunti a Decima nella tarda serata; durante il viaggio di ritorno hanno appreso dalla radio che il terremoto si era fatto nuovamente nel centro Italia ed anche nelle zone già colpite dal sisma del 24 agosto. Alle 19,11 c'è stata la prima scossa di magnitudo 5,4 della scala Richter; alle 21,18, la seconda scossa, ancora più forte, di magnitudo 5,9 ma grazie al cielo a quell'ora i decimini si trovavano già sulla tangenziale di Bologna.

Nota 1) - Il responsabile della Coldiretti ha rilasciato una ricevuta di consegna con l'elenco dei 20 allevatori, la firma di ciascuno di essi e, a fianco, è riportato il numero dei rotoli ritirati da ciascun azienda; inoltre Emanuele ha scattato diverse fotografie che documentano l'incontro e la consegna del foraggio..

Alcune immagini scattate ad Amatrice



Decima - Prima della partenza,





**IMPIANTI PANNELLI SOLARI  
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO TRADIZIONALI E A PAVIMENTO  
CONDIZIONAMENTO - IDROSANITARI - ARREDO BAGNO - ADDOLCIMENTO ACQUA**

Via Pioppe, 1 - San Matteo della Decima (BO) Uffici e magazzino: via Ischia, 5  
tel. **051 6824618** - [info@termoidraulicabologna.it](mailto:info@termoidraulicabologna.it) - [www.termoidraulicabologna.it](http://www.termoidraulicabologna.it)

# IL GOMMISTA

di Diego Scagglarini

Bilanciatura e convergenza elettronica

Gonfiaggio pneumatici con azoto • Montaggio gomme run flat

Equilibratura pneumatico • Deposito pneumatici per i ns clienti



## SOCCORSO STRADALE

**servizio diurno e notturno 24H**

S. MATTEO DECIMA (BO) - Via Ischia, 3 (zona artigianale)  
tel. **051 6825793** [allestimentiauto@virgilio.it](mailto:allestimentiauto@virgilio.it)



# Tel. 331 9921303

# SOLIDARIETÀ ALLE POPOLAZIONI TERREMOTATE

di Floriano Govoni

Dopo aver sperimentato, sulla nostra pelle, le conseguenze del terremoto siamo diventati più attenti e più sensibili verso coloro che, purtroppo, hanno la sfortuna di vivere la nostra stessa esperienza. Sono trascorsi soltanto quattro anni dal maggio del 2012 e tutte le volte che succede uno sisma da qualche parte, vicino a noi o anche in paesi lontani che fino a quel momento neanche conoscevamo il nome, un brivido ci pervade ed inevitabilmente riviviamo, attraverso il ricordo, i disagi, la frustrazione e la paura di quei mesi tribolati. Così è stato anche in occasione del recente sisma del 6° grado della scala Richier che si è abbattuto sul Centro Italia tra Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo, provocando Morte e distruzione; interi paesi sono stati cancellati, 295 i morti, più di 2.500 gli sfollati: danni ingenti ai beni architettonici e alle opere d'arte in genere.

Per alcune settimane i mezzi di comunicazione



FotoStudio Visentini



FotoStudio Visentini

## AGENZIA CAPPONCELLI

Dal 1979



San Matteo Decima

Via Cento, 183a

**Tel. 051/6824626**

Fax 051/6824306

[www.agenziacapponcelli.com](http://www.agenziacapponcelli.com)

e-mail: [info@agenziacapponcelli.com](mailto:info@agenziacapponcelli.com)

## PRATICHE AUTO:

- Rinnovo patenti (Com. Med. Provinciale)
- Passaggi di proprietà
- Aggiornamenti Metano GPL serbatoi ganci traino...
- Revisione di tutti i veicoli o prenotazioni (con adempimenti totali)
- Duplicati; Patenti, per riclassificazioni conversioni estere, deterioramento parziale o totale, furto o smarrimento, Carta di circolazione (Libretto), CDP
- Targhe ciclomotori
- Immatricolazioni reimmatricolazioni demolizioni (di tutti i veicoli)
- Licenze trasporto merci in - C/proprio o C/terzi
- Permessi internazionali
- Documenti alla camera di commercio (Visure e certificati iscrizione albi)
- Documenti al tribunale
- Finanziamenti (Leasing, ecc.)
- Gestione Albi, rifiuti, conto terzi, conto proprio, ecc.
- Corsi formativi professionali
- Ufficio tecnico omologazione veicoli

**SI FANNO BOLLII  
AUTO - MOTO  
AUTOCARRI**

CINE TEATRO

# FANIN

il piacere di casa  
nel tuo cinema teatro

Cinema  
Teatro  
Danza  
Musical  
Sala Conferenze



Piazza Garibaldi 3c  
San Giovanni in Persiceto (Bo)  
Tel. 051-821388

[www.cineteatrofanin.it](http://www.cineteatrofanin.it)  
[info@cineteatrofanin.it](mailto:info@cineteatrofanin.it)

## STAGIONE 2016/17

- 2/12 Pucci in "In... tolleranza zero" (comico)  
3/12 Alice in Wonderland, con Jeni Dance Company  
9/12 Concerto Rock, Teatro comunale  
16/12 Pinocchio il musical, Compagnia La Ragnatela  
19/12 Gospel, Danton Whitley & Mosaic Sound  
11/02 Tributo a David Bowie, Concerto e Musical  
17/02 Aggiungi un posto a tavola, compagnia La Ragnatela  
03/03 7 spose per 7 fratelli, compagnia La Ragnatela  
10/03 Nuovo spettacolo cabarettisti con il duo Idea (comico)  
18/03 Per amore del cielo! Il musical dei musical  
28/03 Spezzoni di teatro presentati da varie compagnie (ore 18)  
08/04 Odissea, Gruppo Res Gesta  
11/12 Staran a vaddèr, Compagnia del Corso (ore 16,30)  
08/01 Quatèr ov, Compagnia Gloria Pezzoli (ore 16,30)  
22/01 I It tè? A son mè!, Comp. I Centesi di Ardin (16,30)

### Teatro ragazzi (ore 16,30)

- 04/12 Il folletto magico  
26/12 La casa di babbo Natale  
15/01 Il pricipè Ranocchio  
29/01 A scuola di magia  
12/02 Il ritorno di capitano Uncino  
12/03 L'orco puzza  
26/3 I tre porcellini

Dove non è specificato, l'inizio è alle ore 21

hanno dato ampio spazio all'avvenimento; la sensibilità di gran parte degli italiani hanno fatto scaturire la consueta e meritoria "gara di solidarietà"; Emittenti televisive, quotidiani, Protezione Civile, Croce Rossa, Caritas e decine di ONLUS<sup>1</sup> e ONG<sup>2</sup> si sono attivate per raccogliere derrate, vestiario e fondi da destinare ai terremotati; in linea di massima, però, molti dei promotori non hanno l'abitudine di dar conto di come verranno spese le offerte ricevute e a chi saranno destinati, con il rischio che i contributi dai cittadini non giungano a destinazione. O che non arrivino dove chi ha donato si aspettava.

Anche a San Matteo della Decima e a San Giovanni in Persiceto, come vedremo, sono state attivate iniziative a favore della popolazione terremotata ed il ricavato, siamo certi, verrà gestito con la massima trasparenza; sarà nostra cura renderne conto ai nostri lettori.

## INIZIATIVE

A **San Matteo della Decima**, venerdì 16 settembre, nella tensostruttura parrocchiale si è svolta l'iniziativa "Decima per Amatrice", promossa da Cristiana Scagliarini (Nonna Papera) in collaborazione con Monica Bonora (bar Matthew) con il patrocinio della Pro loco e del comune di San Giovanni in Persiceto. Alla cena, a base di rigatoni all'Amatriciana e gnocchini con salumi vari, hanno aderito 146 persone e una parte del ricavato (€ 730,00) è stata devoluta a favore dei terremotati

A **San Giovanni in Persiceto** sono state promosse le seguenti iniziative a favore delle popolazioni terremotate:

Lunedì 19 settembre in piazza dal Popolo sono stati serviti rigatoni all'amatriciana con degustazione di vini offerti da alcune osterie/trattorie/ristoranti persicetani;

Giovedì 22 settembre il ristorante "Il nido del gufo" e la società carnevalesca "I gufi", con il patrocinio del comune di Persiceto, hanno promosso l'iniziativa "Un'amatriciana per Amatrice";

sabato e domenica 17 e 18 settembre i ristoratori persicetani aderenti, hanno devoluto parte dell'incasso, per i pranzi e le cene, al "progetto di solidarietà".

## Note

- 1) Onlus: organizzazione senza scopo di lucro (società, ente, o fondazione il cui scopo primario è la solidarietà sociale).
- 2) Le organizzazioni non governative in Italia, in sigla ONG, sono delle particolari ONLUS che concentrano la loro attività nella cooperazione allo sviluppo e che sono riconosciute dal Ministero degli esteri ed inserite in una specifica lista.

Le foto che illustrano l'articolo sono state scattate durante la serata benefica di San Matteo della Decima





# UNA SERENITÀ ANCORA PIÙ GRANDE PER OLTRE 10 MILIONI DI PERSONE

LA SICUREZZA A DUE PASSI DA CASA TUA

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisioni  

Agente Generale **GIORGIO CASSANELLI**

Agenzia di **SAN GIOVANNI IN PERSICETO** • Viale Dogali, 2  
Tel. 051 821363 • Fax 051 827369 • [info@saipersiceto.it](mailto:info@saipersiceto.it)

Subagenzia di **SAN MATTEO DELLA DECIMA**  
Via Cento, 175/A • Tel. 051 6824691 • Fax 051 6819224  
[decima@saipersiceto.it](mailto:decima@saipersiceto.it)

Subagenzia di **CREVALCORE**  
Via Sbaraglia Levante, 42 • Tel. e Fax 051 6800832  
[crevalcore@saipersiceto.it](mailto:crevalcore@saipersiceto.it)

**Divisione LA FONDIARIA**

Subagenzia di **ZOLA PREDOSA**  
Via Risorgimento, 183/M • Tel. 051 753638  
Fax 051 755276 • [zolapredosa@saipersiceto.it](mailto:zolapredosa@saipersiceto.it)

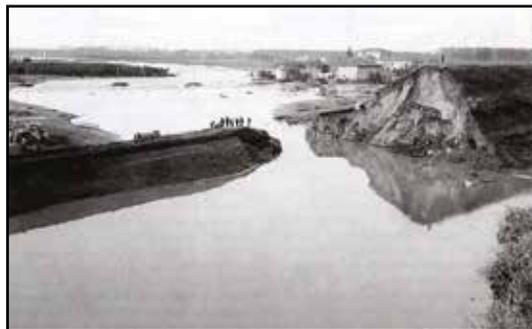
# L'ALLUVIONE DI 50 ANNI FA

a cura della Redazione - Foto di Giovanni Nicoli e Floriano Govoni

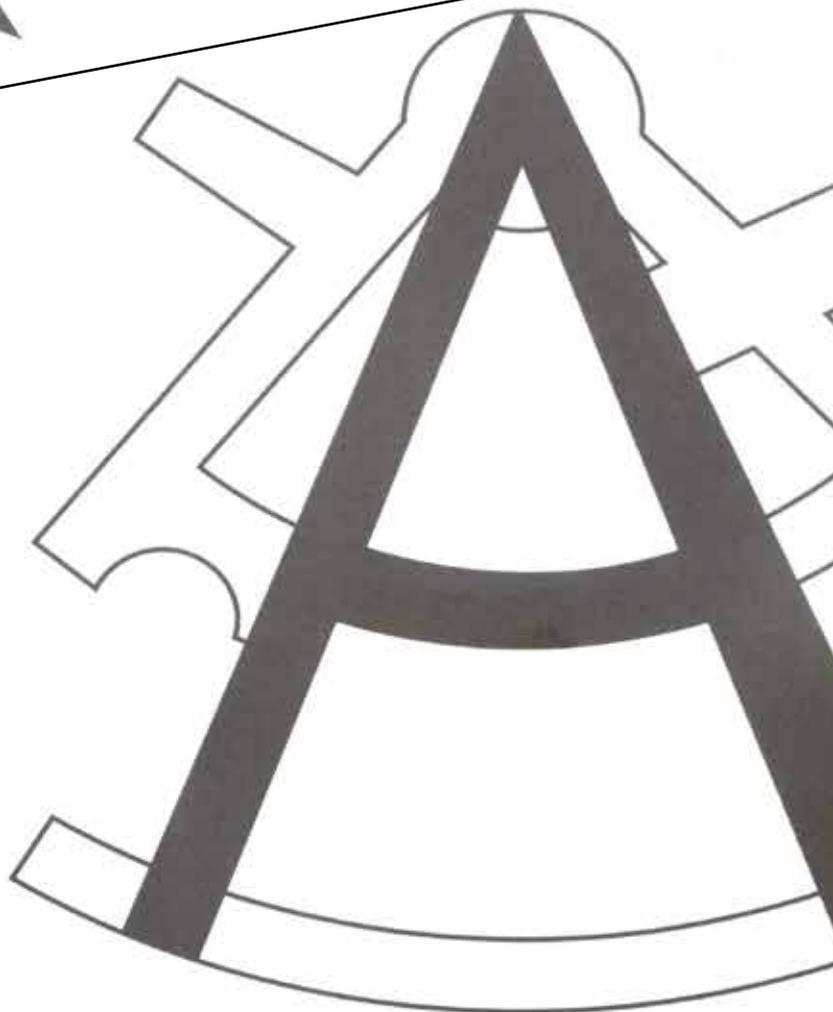
112 vittime e 6 dispersi, 200.000 ettari di terreno allagati, 692 comuni devastati, migliaia di capi di bestiame uccisi, più di 3.000 chilometri di ferrovia fuori uso: questo è il triste bilancio dell'alluvione che colpì l'Italia trent'anni fa, il 4 novembre 1966. Un mare di fango che si estese dal Trentino fino alla Toscana interessando principalmente Trento, Belluno, Udine, Venezia, il Polesine, Bologna, Firenze, Pisa, Grosseto e tanti altri piccoli Comuni del nord e del centro Italia. Anche il nostro territorio fu invaso dalle acque del fiume Samoggia che straripò in località "Forcelli" presso Zenerigolo di San Giovanni in Persiceto. Un mare d'acqua che fortunatamente lambì soltanto il centro abitato di San Matteo della Decima ma che arrecò gravissimi danni alle colture e provocò la morte di diversi bovini e animali da cortile. Marefosca vuol ricordare quell'avvenimento attraverso alcune immagini e un breve testo in quanto ritiene che la "memoria storica" possa essere di stimolo a tutti coloro che sono preposti alla "sicurezza del territorio".

## L'alluvione

...Il disastro nel bolognese "è stato provocato dalle eccezionali precipitazioni, (avvenute nel quadrilatero compreso fra Calderara di Reno, Castelmaggiore, San Giovanni in Persiceto e San Giorgio di Piano) iniziate giovedì 3 novembre dalle ore 14 e terminate, fortunatamente, nel pomeriggio di venerdì alle 16; precipitazioni che per la città sono state misurate in ben 101 mm... La situazione ha cominciato a farsi critica venerdì mattina alle 2; in piena notte i tecnici del Genio Civile, che erano sul chi vive, rilevavano che l'ondata di piena del Reno e dei numerosi affluenti aveva superato il limite consentito. Mentre venivano adottate le prime misure del caso, la situazione precipitava assumendo proporzioni globali mai raggiunte a memoria d'uomo... Mentre uomini e mezzi affluivano nelle zone più pericolose...cominciavano a pervenire le prime notizie di tracimazioni, frane, smottamenti, crolli di ponti in ferro e muratura. La catastrofe iniziava con l'interruzione di strade e linee ferroviarie, poi gli avvenimenti più gravi: le rotte del Reno e del Samoggia. I primi argini che crollavano sotto la pressione delle acque erano quelli del Reno ... La situazione precipitava quando, a valle della via Emilia, il Samoggia rompeva gli argini in località Forcelli (1) presso Sala Bolognese; fu poi nel punto ove si ebbe la rotta del 1956 che il Reno da una parte e il Samoggia dall'altra scaricavano tonnellate di acqua nel quadrilatero...con epicentro a Sala Bolognese e Bonconvento, due località dove l'acqua superava abbondantemente i 2 metri, allagando 20 Km quadrati e costringendo ben 3600 persone a trovare scampo sui tetti delle proprie abitazioni..."



1) Il Samoggia ai Forcelli; 2) Erosione dell'argine; 3) Desolazione, 4) La casa Venturoli allagata



**Consulenti finanziari:**

**Felice Govoni: Tel. 335 485840 - felice.govoni@azimut.it**

**Filippo Govoni: Tel. 335 485851 - filippo.govoni@azimut.it**

**Uffici:**

**Viale Minezzi, 39 - San Matteo della Decima Tel. 051 6825798**

**Via Rizzoli, 1/2 - 40125 Bologna Tel. 051 6403811**

**Strada Collegarola n. 91 - 41126 - Modena Tel. 059 9122400**



## I danni

Da “Il Resto del Carlino” di martedì 8 novembre: “Non è possibile stabilire i danni con esattezza; di sicuro si sa che sono ingentissimi, in particolare per quello che riguarda il patrimonio zootecnico e le colture. Del grano da poco seminato e dell’erba medica pronta per l’ultimo raccolto della stagione autunnale, non è rimasta più alcuna traccia. Anche i frutteti hanno riportato danni gravissimi. Centinaia di alberi sono stati letteralmente sradicati dall’infuriare del vento...la rete scolante è stata distrutta, così pure numerosissime infrastrutture come le strade agricole e gli acquedotti di irrigazione ed i fabbricati. La rapidità con cui l’acqua ha invaso le campagne e le abitazioni non ha permesso, a molti, di portare in salvo il maggior numero di animali; custoditi nelle stalle, legate, centinaia e centinaia di armenti sono stati travolti dalle acque ed inghiottiti dalla melma...”

## La seconda alluvione

L’impegno di tutti, volontari e preposti, continuò ancora per diversi giorni con la speranza che l’inclemenza del tempo non rendesse vano il lavoro svolto. Ma purtroppo l’eventualità di una nuova inondazione era imminente come la spada di Damocle; gli sforzi e la determinazione degli organi di controllo, continuamente sollecitati dagli Enti Locali, non furono sufficienti a far fronte alla emergenza ed il 5 dicembre 1966 si ebbe la seconda alluvione che, per certi versi, si dimostrò più nefasta della prima.

...Le terre furono nuovamente invase dalle acque distruggendo, in pochi attimi, tutto il lavoro svolto da centinaia di persone; però in quest’ultimo caso, a differenza della volta precedente, l’Amministrazione Comunale, nella persona del Sin-

daco coadiuvato da diversi dipendenti, riuscì ad avvertire in tempo utile tutte le famiglie a rischio evitando, così, danni considerevoli...

## Ritorno alla normalità

L’inizio del 1967 per molti persicetani trascorso all’insegna della trepidazione ma anche della speranza; le acque si stavano ritirando; gli interventi sull’argine, anche se precari, potevano in qualche modo far fronte all’emergenza. La situazione meteorologica, rientrando nella norma, faceva ben sperare...

...Gli alluvionati, anche se con un “magone così”, si affacciarono nuovamente alla vita. L’inverno fu “mite”, la primavera propizia e la “ripresa” contraddistinse gli alluvionati per tenacia e determinazione... Grazie al cielo (in questo caso è d’uopo dirlo) e alla buona volontà di tutti la vita, finalmente, riprese regolarmente...

**Per saperne di più:** Govoni Floriano, *Un mare di fango*, in Marefosca, anno XV – n.3 (43) dicembre 1996, pagg. 29-51.





Rivendita tabacchi n. 11  
Ricevitoria Lotto n.1109  
Giocattoli • Bollo auto  
Corsa tris • Canone TV  
Ricariche cellulari

Via Cento, 164  
40010 S.Matteo della decima (BO)  
Tell. 051/6826433



## OTTANI DANTE

Tutto per Cani, Gatti e Animali  
da compagnia delle  
migliori marche

AUTORIZZATO: **IAMS** &  
**IUKANUBA** &

PIANTE - GIARDINAGGIO - SEMENTI 

ALIMENTI NATURALI:

RISO - FARINE - FAGIOLI E CEREALI

VIA SAATI, 7 - TEL. 051/82.24.10  
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)



**IS Graphics**  
di Ilenia Scagliarini  
*La Consulente per la tua Immagine*

**Grafica**

- Immagini Coordinate
- Pagine Pubblicitarie
- Loghi e Impaginazioni
- Siti Web

**Stampa**

- Vetrofanie
- Totem
- Adesivi
- Insegne Luminose
- Decorazioni Automezzi Aziendali
- Biglietti da Visita
- Volantini
- Manifesti
- Striscioni
- Gadget e T-Shirt
- Zerbini
- Shopper in Carta

**Eventi**

- Partecipazioni di Nozze
- Organizzazione Eventi Aziendali
- Personalizzazione Stand
- Espositori
- Roll Up
- Pannelli

[www.isgraphics.it](http://www.isgraphics.it)

RENAZZO (Fe) • Cell. 339 2536985 • [info@isgraphics.it](mailto:info@isgraphics.it)

# ALLEGRO AFFETTUOSO

di Marina Martelli

Chiusi la finestra, le cui tende leggere avevano cominciato ad agitarsi troppo.

Mi avvicinai di nuovo a lui, sistemandogli meglio il plaid sulle ginocchia.

Teneva le mani una nell'altra, come per controllarne il lieve, continuo tremito.

Mi sedetti sulla sedia che avevo collocato proprio di fianco alla sua.

Mi trattenni dall'accarezzarlo, dall'abbracciarlo ancora. Mi pesava il silenzio dei nostri incontri quotidiani.

Silenzio che cercavo di spezzare, raccontandogli dei figli, come se non potessi accettare che dentro di lui non ci fosse più nessun ricordo, nessuna memoria.

A volte sembrava infastidito e con la mano mi faceva segno di smettere, come ad una mosca insistente e molesta.

Altre volte chiamava l'inserviente, lamentandosi di me, chiedendole di accomiatarmi, di porre fine a quella visita indesiderata. La voce flebile che acquistava inaspettate sonorità, imprevedute note stridule.

Più spesso teneva i suoi begli occhi fissi sul pavimento, colmi di una nostalgia impenetrabile.

Da quasi un anno, non mi riconosceva più. Mi dava del lei rispondendo sporadicamente alle mie domande, come ad un'estranea.

Nessuna terapia, nessun farmaco riusciva più a ristabilire il contatto tra di noi.

Dolcemente gli misi davanti l'album delle fotografie, con la sua copertina di pelle un po' sdrucita e le pagine gonfie di ricordi.

"Guarda qui si vede il monte Antelao... Ti ricordi? L'hai scattata dalla finestra della nostra camera d'albergo..." dissi, con sincera emozione, ricordando bene il luogo e il momento in cui era successo "Io non volevo che tu la facessi, perché era nuvoloso e mi sembrava sarebbe venuta buia... e invece, come al solito, avevi ragione tu! Sei sempre stato bravo a fotografare!"

Ascoltavo la mia voce allegra parlare e immaginavo la sua espressione sorniona e orgogliosa.

"Adesso dirà che è sempre stato più bravo di me" pensavo. "Poi tirerà fuori quella volta che ho scattato la foto al Colosseo con il tappo sull'obiettivo..."

Ma mi volsi a guardarlo e subito la mia allegria si gelò: i suoi occhi fissavano il pavimento, le mani si tenevano ferme l'una con l'altra.

Stavo parlando da sola.

Richiusi l'album, lo riposi nel cassetto.

Mi infilai la giacca, presi la borsa e mi chinai a baciarlo. "Ciao, a domani" dissi, imponendo alla mia voce di non tremare.

Mi allontanai, ma dalla porta mi volsi ancora a guardarlo là, fermo con il plaid sulle gambe.

Tornai l'indomani, sistemai i fiori freschi nel vaso, misi nel sacco la biancheria per lavarla, gli accomodai meglio il cuscino, la coperta.

"Oggi fa fresco" lo informai "Ormai si avvicina l'inverno"

Sembrava dormire.

Quando dormiva, sentivo di poter fingere che tutto fosse come prima.

Nel sonno sembrava quello di sempre.

Mi cullai per un po' nell'idea che forse quel giorno si sarebbe svegliato meglio, mi avrebbe guardato negli occhi.

Invece quando si svegliò, rimase spento e vuoto come



Marina Martelli con Maria Cuffaro durante la premiazione

sempre.

Gli raccontai piccoli aneddoti del mio quotidiano. Cercai di fargli bere brevi sorsi di spremuta.

Poi mi accasciai stanca sulla sedia, aspettando che il tempo trascorresse con le nostre mani vicine.

Aspettando che il tempo trascorso mi autorizzasse ad andarmene, considerando assolto quel mio penoso compito quotidiano.

Le ore trascorrevano lente con noi due fisicamente vicini e abissalmente lontani allo stesso tempo.

"Ci vediamo domani!" promisi, baciandolo.

Mi allontanai, aspettandomi uno sguardo, un saluto silenzioso con gli occhi.

Invece rimase immobile.

Il giorno successivo, entrai piena di buon umore, appendendo il soprabito all'attaccapanni, appoggiando la borsa sulla sedia.

"Oggi come stai?" chiesi, baciandolo sulla fronte.

Non rispose, guardandomi come si guarda qualcuno che non si conosce e che compie gesti di confidenza inaspettata e non autorizzata.

Non mi feci scoraggiare dalla sua diffidenza e continuai a parlare e sorridere e accarezzarlo sui capelli fini.

Con la mano respinse le mie carezze.

Mi sedetti vicino a lui e provai a leggergli qualcuna delle poesie che avevamo tanto amato.

Mi sentivo ridicola e inutile, ma non potevo smettere.

Non riuscivo ad accettare la solitudine a cui ero stata condannata.

Così continuai caparbiamente a leggere, anche quando l'inserviente entrò per somministrargli i suoi farmaci.

Mi sembrò che mi guardasse con compassione.

Come si guarda chi non vuole capire qualcosa di evidente.

Chi non vuole accettare qualcosa che appare chiaro a tutti.

Uscì in punta di piedi, quasi non volesse disturbare la nostra intimità.

Che poi era solo mia.

Soltanto ed esclusivamente mia.

"Oggi è stato molto agitato, signora" mi avvertì l'inserviente, al mio ingresso.

Entrai turbata nella sua camera, non sapendo bene quale accoglienza mi avrebbe riservato.

Mi avrebbe ignorata? Mi avrebbe respinto con quella aggressività che non gli era mai appartenuta

quando stava bene? Mi avrebbe gelato con quel fare impersonale e distante che si usa con chi non si conosce affatto?

Mi chinai per baciarlo e lui mi lasciò fare.

Gli accomodai la coperta, sfiorandogli le mani mai quiete.

Avvicinai la sedia alla sua poltrona, così vicino che le nostre ginocchia si toccavano appena.

Mi feci ancor più spregiudicata, prendendogli la mano nelle mie.

Ma lui rimase fermo, silenzioso, con gli occhi bassi.

Sentii le lacrime salirmi ad offuscare lo sguardo: avrei preferito essere aggredita, maltrattata, ingiuriata a quell'insopportabile silenzio.

"Dimmi qualcosa!" gli ingiunsi con voce cattiva "Non puoi farmi questo!"

Rimase immobile con la sua impenetrabile mancanza di vita.

Come si permetteva di ignorare me? Poteva ignorare chiunque altro, ma non me!

Avrei potuto accettare qualsiasi reazione, qualsiasi sia pur ingiusta e dolorosa aggressione verbale. Perfino un gesto sgarbato.

Ciò che non riuscivo più a sopportare era la sua lontananza.

Piansi silenziosamente, con la testa appoggiata sulla sua spalla.

Le lacrime che gocciolavano sul bavero della sua giacca da camera.

Dopo un po', mi scostai da lui e mi asciugai gli occhi.

"Oggi ti ho portato la crostata di mirtilli" dissi con voce ferma "Non fingere di niente: lo so che è la tua preferita!"

Cercai il contenitore ermetico, il tovagliolo ricamato fresco di bucato, la forchettina da dolce che avevo portato con me, perché tutto fosse impeccabile e perfetto, come quando consumavano i nostri piccoli spuntini del pomeriggio.

Una tazza di cioccolata fumante, una torta appena sfornata oppure qualche biscotto con un tè erano un pretesto per interrompere le nostre attività e condividere un po' di intimità.

Per chiacchierare e scherzare e metterci reciprocamente a parte delle nostre emozioni e idee.

L'indomani tornai nuovamente, portando con me la mia scorta di fiducia.

Era a letto, assopito.

"Cosa facciamo, stamattina?" gli chiesi "Usciamo un pochino nel parco?" proposi.

Non rispose, rimanendo a fissare la parete di fronte a lui.

Mi sedetti sulla sedia, cercando la forza di uscire con lui nel parco.

Forse un po' di moto, una boccata d'aria, qualche raggio di sole avrebbero risvegliato la sua anima addormentata.

Uscire avrebbe significato spezzare quel silenzio.

Riprendere contatto con il mondo esterno avrebbe potuto stuzzicare la sua memoria.

Ero assorta nei miei pensieri, quando improvvisamente dalla mia borsa suonò il cellulare.

Si diffuse nella stanza non la solita suoneria preregistrata, ma la nuova suoneria che mio nipote mi aveva impostato il giorno prima.

Io e mio nipote avevamo parlato di musica e lui mi aveva confidato i suoi gusti musicali, pretendendo di conoscere i miei.

Amo da sempre la musica classica e ho condiviso

sempre con mio marito questa passione, frequentando i concerti, collezionando vinili, cercando alla radio la stazione che trasmette musica sinfonica.

Sia io che lui siamo stati modesti pianisti: non abbastanza bravi da riprodurre brani importanti con la dovuta meticolosità, ma abbastanza appassionati da sforzarci di eseguirli al meglio delle nostre possibilità, con amore.

Quando mio nipote si mise a parlare con me di musica, mi ricordai dei miei brani preferiti, negli ultimi tempi accantonati.

Sembrava che nel mio cuore non ci fosse più spazio per niente altro se non per quel dolore.

Sembrava che nella mia vita non ci fosse tempo per niente altro.

Ma parlando con lui - non so nemmeno perché - mi ero ricordata del concerto per pianoforte che ascoltavo sempre da ragazza.

Mio nipote aveva insistito per farne la mia nuova suoneria e io l'avevo lasciato fare.

Il concerto di Schumann n.54 che comprende tra gli altri il movimento "Allegro affettuoso", da me amato da sempre.

Un movimento brillante con una cascata di accordi mai uguali, mai monotoni. Una melodia dolce e generosa allo stesso tempo, con guizzi impetuosi e pause delicate.

"Allegro affettuoso" era adesso la mia nuova inconsueta suoneria che, proprio in quell'istante, riempiva la stanza silenziosa.

Feci per rispondere, annaspando nella borsa alla ricerca del telefono.

E fu allora che mi accorsi, con sorpresa, che egli aveva di colpo girato la testa verso di me.

I nostri sguardi si incrociarono. La sua mano cercò la mia.

"Andrea ..." dissi incredula "Andrea, tesoro!"

Le sue labbra si incresparono in un sorriso.

Il cellulare continuava a diffondere nell'aria il suo motivo.

"Anna..." sussurrò lui, stringendo la mia mano con le sue.

"Sì Andrea, sì sono Anna." dissi io, avvicinando il mio viso al suo.

Due lacrime scesero improvvisamente sulle mie guance.

Lacrime di gioia, lacrime di emozione.

Il cellulare cessò di suonare.

Sentii la sua mano farsi di nuovo inerte nella mia.

Scostai subito il viso dal suo, per guardarlo negli occhi.

Con sgomento, ritrovai le sue pupille spente, il suo sguardo vuoto.



I premiati con Antonio Ferrari, editorialista del Corriere della Sera (6° da sx); Maria Cuffaro del TG3 (7° da sx); Carlo Martigli, scrittore (8° da sx).

“Andrea, Andrea!” lo chiamai singhiozzando.  
Lo scuotevo per le spalle, supplicandolo di tornare da me.  
Se non avessi appena assistito personalmente a quello che era accaduto, avrei potuto pensare che niente fosse successo in quella stanza, che tutto fosse stato il frutto della mia immaginazione.  
L’esito di un tormento interiore che non mi dava pace e cercava sollievo immaginando ciò che non poteva esserci.  
Ma avevo ben impressi dentro il suo sguardo, il suo

sorriso, la sua voce.  
No, non l’avevo immaginato: era accaduto davvero.  
Provai a fargli ascoltare quel motivo molte e molte altre volte, sperando che il miracolo si ripetesse.  
Andrea non tornò mai più.  
Si è spento un anno dopo, mantenendo intatta la sua assenza.  
Nel mio cuore conservo come una gemma preziosa quell’ultimo nostro fragile incontro.  
Allegra affettuoso.  
Come la musica che seppa inaspettatamente suscitarlo.

## LETTERE ALLA REDAZIONE

Gentili signori Govoni, Pancaldi, Tampellini.  
Innanzitutto, perdonatemi se invece di una **o** metto una **a**. Sono una nonna ultra novantenne, 5° elementare a Persiceto.

Grazie, per il bel libro che avete scritto, l’ho letto tutto in un fiato. Molto belle le foto (meravigliose). Quanti ricordi nascono in me. Adesso che non fanno altro che parlare dello smaltimento dei rifiuti non sanno dove metterli. Quando ero bambina, lo spazzino veniva con un carretto sconquassato, un cavallo anche lui, andava piano piano. Lo spazzino con il suono di una tromba avvisava porta per porta di portare nella strada il pattume, poca roba contenuta in un vecchio secchio, o un catino tutto rotto.

La guerra passata, con tanta paura, le corse in campagna per la via della Carbonella, perché non c’erano i rifugi, e questi aerei che di giorno passavano in cielo a stormi che sembravano tanti uccelli neri. Il canale attorno a Persiceto che partiva dalla porta sud e andava tutto intorno fino alla caserma dei Carabinieri dalla parte che partiva la strada per Bologna. Poi un lavatoio davanti alla villa del professore Martinelli allora, e andavamo da via Borgo Rotondo davanti all’ospedale in una casa che dicevano fosse un convento di frati (per andare a lavare i panni) dove c’era una grande cucina con una finestra che guardava nel cortile interno dietro alla chiesa del Crocifisso. Un giorno di tanti anni fa andarono dei muratori per fare un lavoro; nella chiesa sotto, dissero, che c’era un locale pieno di ossa umane.

Adesso non esiste più nulla della casa in cui abitavo; ne hanno fatto tanti uffici nuovi, così mi è stato detto. Avrei tante cose da raccontare ma non vorrei scocciarvi ancora. Non potrò dimenticare Persiceto, anche se da tanti anni vivo a Bologna, e i miei ricordi di gioventù, che non tornano più, e tante cose che vorrei raccontare. Grazie se vi ho disturbato con queste mie parole, io vecchia non sono molto amata. Dedico tutta me stessa per chi ha bisogno, pazienza.  
Tanti cari saluti.

Eva Benazzi  
Bologna

P.S.: Nonna Eva nata a San Giovanni Persiceto il 10 febbraio 1923 in via Montirone vicino al canale Cavamento. Quando mi sono sposata (1949) poi sono andata a Bologna, però tante volte sono venuta a Persiceto.

Adesso non più, non ho chi mi accompagna. Il canale Cavamento forse è stato fatto per smaltire le acque delle terre paludose dalle parti di Tivoli, che avrebbe portato le acque nel fiume Samoggia, forse voi la saprete meglio di me. Di nuovo grazie, sono una paziente, pazienza.

Gentile Signora Eva,

Lei non ci ha disturbato affatto con la sua bellissima lettera, ma ci ha invece resi ancora più orgogliosi del nostro lavoro perché i lusinghieri apprezzamenti che ha rivolto al nostro libro ci hanno fatto capire ancora meglio l’importanza che opere come questa possono rivestire per chi da tanto tempo è costretto a vivere lontano dal proprio paese natale e dal proprio territorio, continuando però a coltivare per essi un intenso rapporto di affetto nutrito da una messe di lieti e tristi ricordi come quelli, particolarmente significativi e toccanti, che ha menzionato nella sua missiva per condividerli con noi.

La ringrazio quindi di tutto cuore, a nome mio e degli altri due autori del libro, per il più che benevolo giudizio che ha voluto esprimere relativamente al nostro lavoro; giudizio che acquisisce per noi ancora più valore in quanto proveniente da una persona che, per antica consuetudine, ha conosciuto, nel bene e nel male, un San Giovanni che ora appare profondamente trasformato e che noi abbiamo cercato, almeno in parte, di far rivivere.

Nel salutarla riconosciamo le rivolghiamo quindi i migliori auguri e la invitiamo, ogniqualvolta si faccia sentire la nostalgia per i suoi anni giovanili e per l’amata Persiceto, a mitigarla sfogliando il nostro libro.  
Cordiali saluti.

Alberto Tampellini

\*\*\*\*

Carissimo Floriano, spettabile redazione, ho visto con grande piacere che nell’ultimo numero di “Marefosca” la *zirudèla* “*Nustalgì dal mi dialèt*” è stata scritta seguendo l’Ortografia Lessicografica!

Sono convinto che abbiate fatto un’ottima scelta e anche il metterci il glossario finale è molto utile sia a chi il dialetto lo parla, per ricordare le parole autentiche, sia a chi non lo parla, per scoprire espressioni interessanti.

Tanto più che ormai questa è diventata praticamente la grafia unificata del bolognese, e può essere utile che chi è appassionato si ritrovi un sistema omogeneo.

Avanti ciosi, ad majora! *A prèst,*

*Bertén* (Roberto Serra ndr)

caro Roberto,

Grazie per le tue considerazioni e grazie anche ad Ezio Scagliarini, un valido collaboratore di marefosca, che vaglia tutto ciò che pubblichiamo in dialetto sulla rivista ed interviene omologando il testo applicando l’Ortografia Lessicografica.

Avanti dunque “verso cose più grandi!”.



BERGAMINI andrea

Geometra

Viale della stazione, 7  
40017 S. Matteo della Decima (BO)  
TEL 051/8826151 - CELL 380/2547338  
GEOM.BERGA@GMAIL.COM

RIEVI ARCHITETTONICI - PROGETTAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE  
Pratiche edilizie comunali - Pratiche catastali  
PERIZIE DI STIMA, DANNO E GIURATE - COMPUTI METRICI E CAPITOLATI  
DIREZIONE LAVORI - COORDINATORE DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI  
RIEVI E TRACCIAMENTI TOPOGRAFICI - CERTIFICAZIONE ENERGETICA

COLLEGIO GEOMETRI BOLOGNA N. 3930  
CERTIFICATORE ENERGETICO N. 02218



ABITANTI  
online



**ACQUISTO LA TUA  
AUTO IN CONTANTI !**

**DAVIDE 347 5078941**



**MATTIA 338 7873950**

- AUTO NUOVE ED USATE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
- CONTO VENDITA
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA AUTORIZZATA VOLKSWAGEN
- IMPIANTI GPL E METANO LANDI RENZO

**DA OGGI MI TROVI A CENTO (FE) IN COLLABORAZIONE CON**



**F.G.Z.SERVICE Srl**



**VIA DELLA CANAPA N°30/32 TEL 051 6831560**

# IN DIFESA DELL'INTEGRITÀ DEL NOSTRO PIANETA

Considerazioni “neutrali” sulla sparizione degli alberi del viale di Palazzo Fontana

di Lino Alvoni

Premetto che non mi accingo ad esprimere opinioni o concetti con intenzioni polemiche nei confronti di nessuno: mi limito a riflettere su un evento che, nel suo “piccolo”, modifica parecchio la “skyline” di una zona piuttosto ampia del nostro territorio. Ritengo che coloro che hanno proceduto all'azione concreta avente come esito la scomparsa degli alberi da tempo immemorabile disposti lungo i lati del viale che va da via Cento al Palazzo Fontana, hanno agito legittimamente, in modo conforme alla legislazione vigente. Dunque nulla da eccepire sul piano della legalità: allora, si dirà, se una cosa è ammessa dalle norme attualmente in vigore, perché tante inutili lamentele?

Va bene, ma il punto che ci sta a cuore è un altro che esula dal discorso della liceità o meno di un atto: siamo troppo sensibili se affermiamo che l'eliminazione di quelle vetuste piante, che hanno accompagnato quasi amorevolmente la vita di tante persone in epoche passate, è un segno, ahimè percepibile, visibilissimo di una “deriva” ormai sotto gli occhi di tutti? Ci è permesso chiamare tale fenomeno che si rivela sempre più dirompente, “cambiamento in negativo”, o “declino” o “inarrestabile impoverimento” o “grave degrado delle condizioni ambientali”?

Diamo ad esso il nome che preferiamo: sta di fatto che non passa giorno senza che l'ambiente in cui ci illudiamo di vivere beati come una volta, dia vistosi segni di “cedimento”, di “non potercela più fare”, di un sempre più evidente “stato preagonico”: un giorno si sente dire che nei fossi non saltellano più rane, un altro che è pericoloso bagnarsi nelle acque di canali e specchi d'acqua, tutti indistintamente avvelenati, un altro ancora che il caldo estivo è ormai pari a quello dei deserti africani; si nota pure che per mesi dal cielo non cade una goccia d'acqua, che nelle campagne sono scomparse piante d'alto fusto, siepi, piantate con le viti... A tutto questo, rispondono gli ottimisti con la solita frase: E allora, che ci possiamo fare?. C'è chi aggiunge: “Tanto poi ci penserà la Natura a ristabilire l'equilibrio!”.

Già la “Natura”: ma mi chiedo se sia proprio vero che tale mitica entità potrà continuare in eterno a risanare le ferite inferte al pianeta dagli umani! Basta fare un giro per il nostro territorio, che pur nelle sue modeste dimensioni, subisce però un degrado analogo a quello delle più vaste pianure in cui è inserito: si vedono maceri un tempo ricolmi di acque, ora ridotti a pozzanghere prive di vita, campagne aridissime, quasi totalmente “rasate”, spogliate di arbusti, di qualsiasi vegetazione arborea, dalle quali spuntano qua e là, come scheletri esposti a fenomeni meteorologici estremi e sconvolgenti, i resti delle antiche case coloniche; accanto ad esse giacciono i ruderi di fienili e costruzioni una volta contenenti balle di fieno, erbe essiccate, granaglie, legna, paglia e altri materiali in passato utilizzati dagli agricoltori, quando questi territori erano ancora pullulanti di vita e fresca energia.

Naturalmente c'è tutta una larga fetta di opinione

pubblica che si mostra tranquilla, si professa ultra ottimista e afferma, convinta, che, ora, fa sì un po' più caldo di un tempo, l'ambiente campestre è un pochino alterato, ma insomma possiamo continuare a vivere come prima: anche senza alberi, senza siepi, senza rane e lucciole, con rondini, anfibi e pesci sempre più rari, con un numero di api pericolosamente ridotto, con acqua, aria e suolo contaminati, secondo parecchi cittadini, si riuscirà a superare brillantemente la difficile situazione.

C'è la caveremo grazie a qualche scienziato che inventerà strabilianti macchine, fantastici “gioielli” tecnologici che ci consentiranno di far a meno della “vecchia” Natura: questo è il pensiero di molte persone, che comunque va rispettato.

Non si può comunque non rilevare il fatto che parecchia gente sembra sottovalutare i fenomeni inquietanti che si verificano a un ritmo che si è drammaticamente intensificato.

Si nota anche un atteggiamento quasi di “fastidio” verso ciò che è “naturale”, e al contrario un'attrazione fortissima verso quello che è “artificiale”, “tecnicizzato”, basato sulle più sofisticate invenzioni: dunque secondo questa visione della realtà, la “Natura” appare “superata, obsoleta, insomma vecchia, sempre più distante dalla modernità”, mentre il futuro sarà dominato da tecnica e scienza, da macchine automatizzate e robot che ridurranno sensibilmente le fatiche del genere umano.

In sostanza la “Natura” viene relegata a una posizione di inferiorità, considerata quasi come un ritorno a un passato oscuro da rifiutare in nome di un fulgido progresso.

E' possibile che quanto detto finora sembri non pertinente o solo in minima parte aderente al tema trattato in questo articolo: non è così. Ammetto





LA BONITA  
di Bruno Busi  
Via Cento 226  
40017 San Matteo Decima  
(Bologna)  
Tel. 3661365107

 GELATERIA "La Bonita"

## PRODUZIONE DI GELATI ARTIGIANALI TORTE - SEMIFREDDI



### 1973-2013

Dopo 40 anni siamo ancora qui... in prima fila e a vostra disposizione.

In questo periodo ci siamo rimboccati le maniche per essere, fra l'altro, al vostro servizio sempre, anche la domenica.

Sono stati anni di intenso lavoro che ci hanno permesso di migliorare la nostra professionalità e di trasmettere l'esperienza acquisita a nostro figlio e a nuovi collaboratori.

Vi garantiamo che continueremo ancora per tanti anni a soddisfare ogni vostra richiesta affinché la carne sulla vostra tavola sia sempre più deliziosa.



### LE DELIZIE DELLA CARNE

Via S. Cristoforo 178/c  
San Matteo Decima (BO)  
Località Arginone  
Tel. 051 6824343

### SPECIALITÀ GASTRONOMICHE INSACCATI ALLA CASALINGA CARNI

DELLA NOSTRA FATTORIA  
Domenica e festivi sempre aperto

Chiusura: Lunedì e martedì

che l' episodio del taglio degli alberi del viale d'accesso al Palazzo Fontana può apparire banale, quasi trascurabile, ma esso va inquadrato in un più vasto ambito, collocato in una visione più ampia e particolareggiata che ci permetta di constatare tutti i guasti e le "offese" con cui l'uomo si accanisce tuttora contro il "corpo" della "Natura". Certo il "progresso" richiede talvolta qualche azione dolorosa contro di essa, ma ora stiamo commettendo veri e propri "delitti" che, se non contrastati, potrebbero in breve tempo portare al collasso dell'ambiente che ci circonda.

Distuggere animali e piante a ritmi insostenibili difficilmente può essere considerata una scelta orientata nella giusta direzione: quella della salute del nostro pianeta e della prosperità del genere umano. Ci serva da esempio la sorte di civiltà fiorenti in epoche passate, che non seppero utilizzare le risorse naturali in maniera equilibrata e a causa di un uso poco oculato di esse, finirono per decadere e per rovinarsi.

Va anche detto che ormai da molti anni nella nostra società non si fa altro che parlare di "diritti", di legittima ricerca della felicità: questa mi sembra un'esigenza giustissima, che però deve trovare un punto di equilibrio con la necessità da parte dell'umanità di rispettare i diritti pure degli altri organismi viventi che con noi abitano sulla Terra: insomma abbiamo dei doveri da mettere in pratica, e fra essi direi che in primo piano va posta la salvaguardia e la difesa dell'integrità non solo del genere umano ma anche delle altre forme di vita che

rendono così bello e straordinariamente affascinante il nostro pianeta.

Nutro speranza che gli esseri umani acquisiranno consapevolezza della problematica qui trattata, che concerne la loro stessa sopravvivenza, e sapranno trovare la forza morale che permetterà di arrestare la spirale negativa che impensierisce ora gli abitanti del nostro globo.

## **ABBONAMENTO ANNUALE DI MAREFOSCA - Anno 2017**

**Per l'Italia**

**€ 10,00**

**Per l'estero**

**€ 20,00**

I tre numeri previsti per il 2017  
saranno invia tramite posta

N.B. Marefosca continuerà ad essere inviata gratuitamente a Enti, Associazioni e Biblioteche che comunicheranno il loro interesse a riceverla ancora.

## **ROGO DELLE BEFANE 2017**

**"Comitato italiano Befanari" di San Matteo della Decima**

### **GIOVEDÌ 5 GENNAIO 2017**

#### **1. I Befanari Bucanieri**

Piazza delle Poste 9 – Ore 17.45

#### **2. La Befana dei bambini**

Famiglia Magoni – Via Samoggia V. 1 – Ore 18

#### **Compagnia "La Vècia Cudrègna"**

C/o Ziosi Via Reno Vecchio 1 – Ore 18.20

#### **4. Famiglia Bosi**

Via Nuova incrocio via Virginia – Ore 18.30

#### **5. La Vècia Fritlòuna**

C/o Villa Agnese – Via San Cristoforo 170 (Arginone) – Ore 18.30

#### **6. Serrazanetti Simone E Nicolò**

Via Pironi 4 – Ore 19.00

#### **7. La Befana del laghetto**

Via Salicelli (Arginone) – Ore 19.00

#### **8. Famiglia Lanzi (Arginone)**

Via San Cristoforo 180 – Ore 19.30

### **VENERDÌ 6 GENNAIO 2017**

#### **9. La Befana dei Ciocapiât**

Via Calcina Nuova (dopo il Cavone) – Ore 18.00

#### **10. I Pivèn Ft. "Dâg dal gâs"**

Via Bevilacqua (Famiglia Malaguti – Ore 19.00)

### **3° CONCORSO DEI "VECCHINI" 2017**

Per informazioni e iscrizioni:

Biblioteca Comunale "R. Pettazzoni" tel.  
051.6812061

14 Gennaio 2017

VECCHIONE – Ore 18.00

Piazza delle Poste

S. M. Decima

*L'iniziativa è a cura degli "autori" delle Befane e di "Marefosca" – Si ringraziano Capponcelli Monica e Ricreativi*

**5 Gennaio – Ore 15.00**

Spettacolo di Burattini

**6 Gennaio – ore 16.30**

Segni particolari: Babbo Natale

I due spettacoli si svolgono presso "Un posto dove andare" – Via Sicilia 1-Decima

Per informazioni: befanaricib@gmail.com

Seguici su Facebook CIB (Comitato Italiano Befanari)



**MINARELLI**  
frutta di qualità

# TRADIZIONI, CREDENZE E SUPERSTIZIONI

di Pierangelo Pancaldi

*“Noi non potremo mai metterci interamente al posto dell'uomo primitivo, vedere le cose con i suoi occhi e sentir battere i nostri cuori per le stesse emozioni che l'hanno agitato. ... il massimo a cui possiamo aspirare in tali questioni è un ragionevole grado di probabilità”.*

Così scriveva, nel 1922, il grande etnologo e storico delle religioni James G. Frazer (1854-1941) nel suo *The Golden Bough*.

E' quello che hanno invece tentato di fare gli autori di *Tradizioni, credenze, superstizioni fra Bologna e Modena*, opera voluminosa nel vero senso del termine (ottocento pagine!) che percorre il territorio tra Bologna e Modena analizzando leggende e superstizioni popolari, modi di dire e tradizioni contadine, paure in entità ignote e inconoscibili, fede cristiana e “stregoneria”, alla luce di quel “metodo comparativo” di cui fu massimo alliere lo stesso Frazer.

La mole del materiale, raccolto ed elaborato nel corso di oltre vent'anni di ricerche, ha costretto gli autori, Pierangelo Pancaldi e Alberto Tampellini, e il coordinatore editoriale Floriano Govoni a suddividere il testo in due tomi, arricchiti da foto in bianco e nero e dalle illustrazioni (ispirate al “fantastico”) realizzate da Matteo Gubellini.

Nei cinque capitoli contenuti nel tomo I (dal sottotitolo *Santi, fate e fantasmi*) vengono affrontati temi legati alle ritualità e alle tradizioni del ciclo stagionale e del Calendario contadino (*I Santi, il Tempo, le Feste*), agli aspetti particolari della religiosità popolare tra fede, paura e superstizione (*Libera nos, Domine*), ai culti naturali connessi alle acque, alle piante, agli eventi atmosferici, al mondo ctonio (*Sacralità della Natura*), all'esistenza di luoghi in cui avvengono manifestazioni “epifaniche” della Divinità o vere e proprie “infestazioni” (*Genius loci e altre “presenze”*), terminando con un breve *excursus* sui culti femminili tra paganesimo e Cristianità (*Fate e Madonne*).

Nel tomo II (*Folletti, serpenti e teste mozze*) si affronta dapprima il lato oscuro della magia femminile (*Strie, stròlge, starione*), analizzando successivamente la credenza in esseri fantastici quali i folletti o la *Palpàstra* e animali mitici come la “capra d'oro” o il *magalàs* (*Creature della luce e delle tenebre*) e l'insieme delle superstizioni che riguardano l'aldilà e le usanze funebri (*Nel regno dell'Oscurò Signore*); di seguito, vengono proposte succintamente alcune perle della favolistica tradizionale bolognese, considerata possibile strumento per la ricostruzione di complessi mitologici ormai scomparsi (“*A' ira una volta...*”). Il capitolo conclusivo (*Pagani & Cristiani*) ripercorre infine i punti salienti dell'annosa erudita questione circa la continuità/discontinuità tra culti pagani e liturgia cattolica, presentando esempi “locali”, ma concreti e documentati, di culti delle reliquie, eventi “miracolistic”, sincretismi religiosi.

L'opera descrive un mondo che è tuttora attorno a noi ma di cui non ci rendiamo più conto. Il lettore potrà apprendere, ad esempio, che tra le magiche figure dispensatrici di doni della tradizione popolare esiste, oltre alla Befana, un corrispettivo maschile noto come *Befanone*, che le fate non popolano solamente le fiabe per bambini o i racconti dei nonni ma luoghi ben precisi e reali (boschetti, grotte, anfratti, sorgenti e specchi d'acqua) anche se occorre star bene attenti:



tra i laghetti di montagna si aggirano nottetempo affascinanti fanciulle che attirano gli incauti viandanti tra le acque più profonde... Si scoprirà inoltre che pioggia, grandine, tempeste, sono in realtà originati da strane creature come il *siòn*, la *béssabòva*, gli *spirit ajarin*, mentre oscure entità dominano il sottosuolo custodendovi favolosi tesori. D'altronde incubi e folletti non allignano solo nelle leggende nordiche: il *mazapèider*, i *fulètt*, i *barabanèin*, sono proprio in mezzo a noi, vivono nelle nostre case, si nascondono nei muri, attendono nel buio delle nostre camere da letto.

Ma il mondo più inconsueto e inquietante, popolato da una selva di strani personaggi, è sicuramente quello delle fiabe. E' qui che si possono incontrare eroi od eroine astuti e coraggiosi, ladri “onorati”, cavalieri impavidi, ma anche furbi mascalzoni. E da questo mondo fatato è possibile raggiungere luoghi ancor più misteriosi, magari alla ricerca della magica pelle (.... o forse le piume?) dell'*animel Grifòn*, affrontare demòni e giganti, entrare alla corte di sovrani bizzarri e irascibili, trascorrere la notte in tetri castelli popolati da spettri per poi fuggirne a tutta velocità, inseguiti da esseri bramosi di carne umana....

Non nuovi a studi e ricerche sul territorio, inizialmente Pancaldi e Tampellini erano stati attratti dalle evidenze storico-documentarie più concrete e visibili (le testimonianze archeologiche, l'architettura sacra “minore”, l'edilizia rurale, le dimore signorili, le trasformazioni del paesaggio antropico ...), per rendersi poi conto che esiste qualcosa di *più antico*, di ancestrale, che unisce tuttora (anche a loro insaputa) le comunità umane che vivono in quest'area, qualcosa di apparentemente meno tangibile ma che ha resistito fino ad oggi sfidando i millenni. E' il patrimonio culturale costituito appunto dalle storie, le fiabe, le leggende, che emerge vivace non appena si scalfisce la patina della quotidianità.

E' questa, in fondo, la vera storia delle nostre genti. E per conoscerla, il volume *Tradizioni, credenze, superstizioni fra Bologna e Modena* propone, soprattutto a chi vorrà utilizzarlo come guida nell'“altrove”, un lungo (e forse non sempre agevole) percorso in grado di condurre però a luoghi impensabili e straordinari.

P. Pancaldi - A. Tampellini, *Tradizioni, credenze, superstizioni fra Bologna e Modena*, coordinamento editoriale F. Govoni, illustrazioni di M. Gubellini, Edizioni Marefosca, S.M.Decima (Bo) 2016, 2 tomi, 800 pagg., 120 ill. bn.

# OFFICINA - MECCANICO - ELETTRAUTO VITTORIO OTTANI



Cell. 3476448182

**Officina autorizzata per cambio olio e tagliandi in garanzia  
per tutte le marche d'auto**

\*Riparazione e sostituzione marmitte

\*Diagnosi computerizzata

\*Batterie non solo per auto

\*Ricarica clima

\*Prenotazioni revisione

\*OTTO-GLASS: sostituzione vetri

Via Ugo Foscolo, 2A - Decima (BO) Tel e fax: 051 6824002 ottanivittorio@libero.it

**NUOVA SEDE: VIA A. MARZOCCHI, 7  
DI FRONTE AL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE**



ONORANZE  
FUNEBRI

**ONORANZE FUNEBRI  
PARMEGGIANI RICCARDO & C. S.A.S.**

DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE CONSEGUENTI AL DECESSO,  
TRASLAZIONI, CREMAZIONI, STAMPA DI EPIGRAFI INTERNE,  
DISPONIBILITA' PER QUALSIASI CONSULTO

San Giovanni in Persiceto.....Via Bologna, 17 - Corso Italia, 18  
San Matteo della Decima.....Via Cento, 129  
S. Agata Bolognese.....Via Pietrobuoni, 61

**SERVIZIO DIURNO, NOTTURNO E FESTIVO**  
Ufficio: 051 825414 - 051.825566 - Cellulare 335.639.44.51

# CONSIGLI UTILI

AA.VV.



*Furti, truffe, scippi e raggiri sono, purtroppo, diventati frequenti e anche la "piccola" malvivenza è sempre più scaltra e ben organizzata.*

*Pertanto abbiamo ritenuto più che mai opportuno pubblicare, su richiesta dei carabinieri locali, il seguente vademecum sperando che possa essere utile a tanti.*

## CONSIGLI "IN PILLOLE"

**-In banca o in posta:** fatevi accompagnare da qualcuno soprattutto se ritirate la pensione;

**Durante la spesa o al mercato:** non lasciate incustodita la borsa e fate attenzione a chi vi urta o si avvicina senza motivo perché vi possono rubare il portafogli o sfilarvi l'orologio o la collana;

**In bicicletta:** non riponete la borsa o il borsello nel cestello o nel portaoggetti, potrebbero facilmente sottravvelo;

**L'abbraccio:** non fermatevi mai per dare ascolto a sconosciuti, anche se all'apparenza sono cordiali e ben vestiti, si spacciano per vostri amici o vi chiedono indicazioni stradali e vi ringraziano e vi abbracciano, attenzione già vi hanno sfilato il portafogli l'orologio o la collana;

**All'uscita dalla Banca/Posta:** si avvicina un impiegato, vi mostra il tesserino, e vi chiede di controllare se le banconote che avete appena ritirato siano autentiche... ovviamente il denaro verrà ritenuto falso e verrà rubato;

**La giacca sporca:** donne o uomini con bambini o ragazzi, vi urtano rovesciandoti addosso una bibita o un caffè, poi con la scusa di ripulirvi gli abiti, vi rubano il portafogli;

**Falsi incidenti/truffa dello specchietto:** mentre a bordo della vostra auto incrociate un'altra vettura o un pedone, sentite un tonfo secco sulla carrozzeria: l'altro veicolo si ferma e il conducente scende mostrando i danni sulla carrozzeria o allo specchietto della sua auto o il pedone lamenta di essere stato colpito, chiedendovi di essere risarcito! poi bonariamente vi chiede una piccola somma di denaro in contanti, per risolvere il tutto: è una truffa!

**Falsi avvocati/amici:** se si presenta con insistenza un amico o ti chiama un Avvocato dicendo di conoscere te, i tuoi parenti o i tuoi conoscenti e ti dice che tuo nipote o figlio ha avuto incidente o che è stato fermato dalle Forze di Polizia o che ha effettuato un acquisto ed ha bisogno di soldi, e' una truffa! non consegnare loro denaro in contanti. Attenzione ti chiederanno di prelevarlo in banca e si renderanno disponibili ad accompagnarti, non seguirli!

## PROTEZIONE DELLA CASA

Vivere in una casa "tranquilla" rappresenta il desiderio di tutti ed alcuni semplici accorgimenti possono renderla maggiormente sicura.

E' necessario tener presente che i ladri in genere agiscono dove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un **alloggio momentaneamente disabitato**.

Un ruolo fondamentale assume, altresì, la reciproca **collaborazione tra i vicini di casa** in modo che vi sia sempre qualcuno in grado di tener d'occhio le vostre abitazioni.

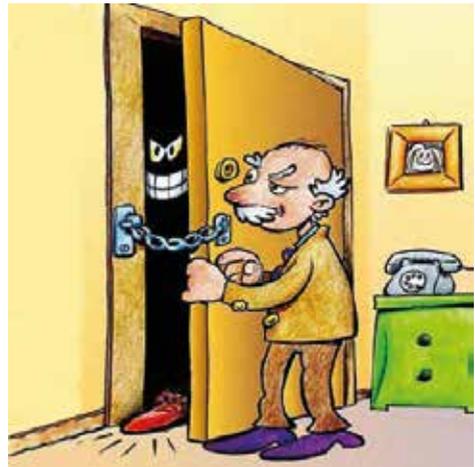
Ricordate di chiudere il portone d'accesso al palazzo.

**Non aprite** il portone o il cancello automatico se non sapete chi ha suonato.

**Installate dei dispositivi antifurto**, collegati possibilmente con i numeri di emergenza. Nella sezione modulistica troverete le indicazioni per collegare il vostro antifurto al 112.

Conservate i documenti personali nella cassaforte o in un altro luogo sicuro.

Fatevi installare, ad esempio, una **porta blindata**



con spioncino e serratura di sicurezza. Aumentate, se possibile, le difese passive e di sicurezza.

Ogni volta che uscite di casa ricordate di attivare l'allarme.

Evitate di attaccare al portachiavi targhette con nome ed indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento.

Se abitate in un piano basso o in una casa indipendente, mettete delle **grate alle finestre**, oppure dei vetri antisfondamento.

Illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie.

Se vivete in una casa isolata, adottate un cane. Cercate di conoscere i vostri vicini, scambiatevi



# CENTER AUTO snc

di Fortini Daniele e Atti Graziano

## MECCANICO ELETTRAUTO

MONTAGGIO E MANUTENZIONE  
IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA  
SU AUTOVETTURE

Via Sicilia, 16 - S.M. Decima (BO)  
Tel. e Fax 051/6826062

# LORENZO GALLERANI

MANUTENZIONE  
E MONTAGGIO PORTE,  
FINESTRE E ZANZARIERE  
CIAPINAGGIO

Via Caprera, 12  
San Matteo della Decima (BO)

**Cell. 328 7463275**

**LINEA SANITARIA ORTOPEDICA**

QUANDO  
LA SALUTE  
E'  
IMPORTANTE

LINEA SANITARIA  
LINEA DI SOSTEGNO  
LINEA RIABILITAZIONE  
LINEA CURA DEL PIEDE  
LINEA TECNICO-ORTOPEDICA  
LINEA DI SUPPORTO SPORTIVO

**MORISI A. & C. snc**  
C.so Italia, 154 - V. Dogali, 2/A  
San Giovanni in Persiceto  
Tel. 051/822636 - CONVENZIONE USL

i numeri telefonici per contattarli se necessario; Non mettete al corrente tutte le persone di vostra conoscenza dei vostri spostamenti soprattutto in caso di assenze prolungate evitando di postare foto o informazioni sui social network, da cui possa desumersi la vostra assenza.

**In caso di assenza prolungata**, avvisate solo le persone di fiducia e concordate con uno di loro che faccia dei controlli periodici.

Nei casi di breve assenza, o **se siete soli in casa**, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata. Non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso.

Considerate che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti. Nel caso in cui vi accorgete che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, non entrate in casa e **chiamate immediatamente il 112**.

Comunque, se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, non toccate nulla, per non inquinare le prove, e **telefonate subito al 112** Pronto Intervento.

### **IN CASA CONTRO LE TRUFFE**

#### **Non aprite quella porta!**

Spesso le cronache riportano episodi di criminali che **aprofitano della buona fede** dei cittadini: *“Anziana derubata da finto operaio di una società telefonica”*, *“pensionati truffati da falsi Carabinieri”*. Per non cadere in questi raggi, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni. *“La prevenzione è la migliore difesa”*.

#### **Non fidatevi delle apparenze!**

**Il truffatore** per farsi aprire la porta ed introdursi nelle vostre case può presentarsi in diversi modi, specie se vi chiedono se avete denaro o gioielli o dove lo avete nascosto. Spesso sono persone distinte, eleganti e gentili. Dicono di essere funzionari delle Poste, di enti di beneficenza, dell'Inps, del Comune/Provincia o delle società energetiche, acqua, gas e talvolta appartenenti alle forze dell'ordine.

### **UN UTILE DECALOGO**

**Non aprite agli sconosciuti** e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;

**Non mandate i bambini** ad aprire la porta;

Prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata, prima di farlo entrare, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;

**-non chiamate utenze telefoniche fornite dagli interessati**, perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice; tenete a disposizione un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Hera, etc.), così da averli a portata di mano in caso di necessità;

## **«Io, al telefono con la truffatrice» Nonnina intrappola la finta nipote**

*Novant'anni e lo spirito pronto: l'ha intrattenuta avvisando la polizia*

Da “Il Resto del Carlino” del 29/10/2016



**-diffidate delle persone che si spacciano per operatori di enti pubblici e privati** che, con la scusa di perdite di gas, rischio inquinamento e radioattività nella vostra zona, vi consigliano di prendere tutti i soldi e gioielli che avete in casa, di metterli in una busta e di riporli nel frigorifero per “proteggerli”: è una truffa, vi distruggono e li rubano;

**-Falsi Carabinieri:** diffidate da chi si presenta a casa vostra senza una divisa: a volte i truffatori in abiti civili mostrano un falso tesserino di riconoscimento;

Di massima le Forze di Polizia operano in divisa e utilizzano autovetture di servizio, accertatevi quindi, prima di aprire la porta, se all'esterno vi sono auto dei “Carabinieri” “Polizia” “Guardia di Finanza”, altrimenti chiamate il 112, o chiedete aiuto ad un vicino.

### **NUMERI TELEFONICI UTILI**

**112:** Pronto Intervento

**051/6874600** Tel. Carabinieri di Persiceto

#### **SITI UTILI**

**www.carabinieri.it**

area “Il cittadino” – “Consigli” – “Tematici”

#### **Possiamo aiutarvi**

ad affrontare e risolvere i piccoli problemi di tutti i giorni

#### **Potete aiutarci**

a capire le vostre esigenze per orientare meglio le nostre attività



# IMPIANTI ELETTRICI

# MACRO S.R.L.

Installazione apparecchiature **Tecnoalarm**  
Hi-Tech Security Systems

- ◆ IMPIANTI DI ALLARME
- ◆ DOMOTICA
- ◆ AUTOMAZIONE
- ◆ ANTENNE
- ◆ RETI INFORMATICHE



**SERVIZI-SISTEMI-IMPIANTISTICA**

Via ZALLONE, 28 - 44042 Cento (FE)

Tel. 051 - 6832817 Fax 051 6832966

[www.macrosrl.com](http://www.macrosrl.com) [ufftecnico@macrosrl.com](mailto:ufftecnico@macrosrl.com)



**10<sup>o</sup> anni** **FERRAMENTA BERTARINI**

**PUNTO VENDITA VALEX**  
Centro Assistenza e Ricambi

**NUOVA SEDE**  
**VIA CENTO 151 - DECIMA**  
**CELL. 3470577700**



# ACCADE A DECIMA Luglio - Ottobre 2016

a cura di Floriano Govoni

**19 giugno** - Mons. Amilcare Zuffi, nativo di San Matteo della Decima, è stato confermato Vicario pastorale del Vicariato di Persiceto-Castelfranco.

**1/10 luglio** - Si è svolta la 27ª “Sagra del cocomero e del melone DOC”, organizzata dalla Associazione Carnevalesca “Re Fagiolo di Castella” di S. Matteo della Decima con il patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto. La manifestazione è stata caratterizzata dalla presenza di diversi stand (il ristorante di specialità locali, la pizzeria, la taverna del “Volpone”, il bar/gelateria, lo stand del cocomero)

Nelle diverse serate hanno avuto luogo spettacoli musicali e di intrattenimento; musica dal vivo con i seguenti gruppi musicali: Cash Machine”: rock a 360°. “Be About”: Pop, Rock, folk. “Triki Trak Band”: musica anni ‘60. Anna Bezzi”: liscio. “No Smocking”, “Anna Bezzi”, “Fuori bolla” e “Maccio e Friends”; “Intemperia”: Rock, pop, blues. “The fresh finiferleys”: trio acustico rock. Lo spettacolo teatrale dialettale delle “Mistocchine”, e l’esibizione dei seguenti gruppi: “Alby group: balli di gruppo. “Ass echoes”: gruppo di ballo danza del ventre. “Balli di gruppo con DJ Berta”. Per tutti i giorni della sagra è stato organizzato lo “Spazio ludico per bambini”.

**14-15 luglio** - Presso il cortile parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo la 26ª edizione del torneo di ping-pong, organizzata dal locale circolo MCL.

Alla gara hanno partecipato complessivamente 15 giocatori; la classifica finale per ciascuna categoria è stata la seguente: Singolo adulti: 1º Nicola Lamberti; 2ª Gianluca Bencivenni. Singolo ragazzi: 1º Ludovico Cesari; 2º Pietro Casamenti. Torneo all’americana: 1º Gianluca Bencivenni; 2º Pietro Casamenti. Torneo doppio: 1º Nicola Lamberti-Andrea Scagliarini; 2º Gianluca Bencivenni-Enrico Quaquarelli.

**18 luglio** - S.E. Mons. Matteo Zuppi ha affidato al nostro concittadino, Mons. Stefano Ottani, l’incarico di “Vicario Generale per la Sinodalità”. Nell’ambito della sua potestà vicaria si occuperà prevalentemente dei seguenti aspetti: coordinerà il lavoro dei Vicari Episcopali, Pastoralisti e degli organi di partecipazione diocesani. Verificherà la pastorale di vicariati, parrocchie e zone pastorali. Studierà insieme ai diretti interessati le prospettive di sviluppo del territorio della Diocesi e contestualmente sovrintenderà alla ridefinizione delle presenze ecclesiali sul territorio. Da lui dipenderà l’Ufficio Stampa e Comunicazioni sociali. Per il suo lavoro sarà coadiuvato da tre segretari.

**19/26 Luglio** - Presso il parco della scuola materna “Sacro Cuore” si è svolta la 68ª edizione della

tradizionale “Fiera del libro” a cura dei gruppi parrocchiali.

La manifestazione, oltre all’allestimento degli stand gastronomico e dei libri, è stata caratterizzata dalle seguenti iniziative: cena multietnica e presentazione delle attività della Caritas parrocchiale; “Decima quiz” organizzato dal circolo locale MCL; “Invito a cena con delitto” organizzato dai ragazzi delle “superiori”; il gruppo “Skappadizzi” ha presentato lo spettacolo “C’è qualquadra che non cosa... e comunque il palco è troppo basso” e il gruppo “Le Mistocchine” ha divertito con “Mistocchine live show!”. Inoltre si sono esibiti i seguenti gruppi musicali: “gli “Albatros” e i “Django guns”.

Nell’ambito della manifestazione Manuela Goldoni ha promosso, in collaborazione con gli esercenti locali, una lotteria con “ricchi premi”. Il ricavato è stato devoluto per i lavori di restauro



1) Triki Trak Band 2) Il Consiglio comunale al Centro Civico di Decima 3) Inaugurazione della “Fiera del libro”.



*Abbigliamento Uomo-Donna*

*San Matteo della Decima*

*Via Cento 214*

*40017 (BO)*

*Cell. 392 7654813*

PER INFORMAZIONI  
**3381615035**

REALIZZAZIONE,  
MANUTENZIONE,  
POPTATURA E  
RIFINITURA GIARDINI



**Paolino  
Malaguti**

**GIARDINIERE**

della chiesa parrocchiale.

**27 luglio** - In via eccezionale, si è svolto presso la sala polivalente del Centro Civico di San Matteo della Decima, il Consiglio Comunale dell'Amministrazione persicetana. Oltre al Consiglio erano presenti i membri della Giunta i quali hanno illustrato il programma che intendono attuare durante il loro mandato.

**31 luglio** - Tantissime "Vespe", fabbricate dagli anni '50 agli anni 90, hanno invaso la piazza di San Matteo della Decima per partecipare al "1° Raduno Nazionale" organizzato dal "Crocodile head": il "Vespa club" di San Giovanni in Persiceto. Al raduno hanno partecipato 213 vespisti giunti da più regioni d'Italia.

Il programma prevedeva un giro turistico nel territorio persicetano e una sosta nell'azienda "Carretti" di Persiceto. Il successo riscontrato con questa iniziativa è una buona premessa per ripeterla il prossimo anno", afferma Emanuele Capponcelli presidente del "Vespa club", "con un programma molto più ricco e accattivante".

**31 luglio** - Ha avuto luogo il 13° "Memorial Davide Galavotti" il 12° "Trofeo Alfio Minelli" (cat. esordienti 1° anno), il 29° "Trofeo Termoidraulica Forni" (cat. Esordienti 2° anno) e il 15° "Trofeo Poliform" (cat. Allievi), organizzati dall'Associazione Ciclistica "G. Bonzagni" di San Matteo della Decima.

**1 agosto** - Nell'ASD Calcio Decima 1938 è subentrato, nella conduzione, il nuovo Consiglio direttivo; di seguito riportiamo l'elenco dei nominativi e le cariche che ricoprono: Massimo Melloni (presidente), Giovanni Bonzagni (vice presidente), Erica Antonioni (tesoriere), Marcello Morisi (resp. marketing e comunicazione), Ivan Nicoli (aiuto custode), Stefano Morisi (resp. magazzini e materiale tecnico), Monica Vincenzi, Vittorio Zoccarato.

Il Consiglio riunito, inoltre, ha stabilito di affidare l'incarico di segretaria a Roberta Zucchelli e a Fabrizio Bagnoli quello di "Responsabile del settore giovanile"; Lauro Saletti sarà il nuovo custode.

Successivamente sono entrati a far parte del Consiglio Andrea Serra e Massimo Ottani.

Marefosca augura al nuovo Consiglio un proficuo lavoro!

**3 agosto** - In seguito alla segnalazione di alcuni cittadini che hanno notato la presenza di acque rosse nello scolo Fossetta a San Matteo della Decima, il servizio ambiente ha effettuato un sopralluogo. E' stato ipotizzato che si possa trattare di un'infestazione da alga rossa, che già in passato aveva interessato altri canali del territorio. A supporto di questa ipotesi non risultano potenziali scarichi anomali provenienti da



1) La corsa ciclistica "Donne Elite" 2) Foto ricordo dopo la gara ciclistica della società "Bonzagni"

attività agricole, artigianali e commerciali vicine. Nel caso la colorazione rossastra sia dovuta alla presenza di alga rossa; un calo delle temperature dovrebbe risolvere il problema.

**14 agosto** - Nella Piazza 5 Aprile di Decima l'Ass.ne musicale Settimadiminuita, in collaborazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto, ha promosso, nell'ambito della XVI edizione di "Un paese all'opera", l'iniziativa "Valige: musiche e parole di migrazioni". Sono intervenuti: Cristiano Cremonini (tenore), Morena Malaguti (pianoforte), Luca Domenicali e Danilo Maggio (Microband).

**25 agosto** - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo il concerto con la "Triki trak Band": sestetto di swing italiano, composto da : Gianfranco Carta (voce), Jacopo Salieri (Pianoforte), Giovanni Bertelli (chitarra), Pasquale Paterra (tromba e filicorno), Nicola Govoni (contrabbasso), Fausto Negrelli (batteria).

**28 agosto** - Al premio letterario nazionale per racconti brevi "La Quara", organizzato tra gli altri dal "Corriere della Sera" e dalla amministrazione comunale di Borgotaro, Marina Martelli si è classificata al terzo posto su 150 partecipanti con "Allegro Affettuoso". La nostra compaesana ha

ricevuto il riconoscimento dalla giornalista RAI Maria Cuffaro e dall'editorialista del "Corriere della Sera" Antonio Ferrari che figuravano tra i membri della giuria. (Vedi la pubblicazione del racconto in questo numero di Marefosca)

**30 agosto/8 settembre** – Nel cortile parrocchiale si è svolto il "3° torneo di basket "tre contro 3", promosso e gestito dal circolo MCL di San Matteo della Decima. La competizione, alla quale hanno partecipato 4 squadre, è stata vinta dal gruppo "Post Heat" che ha battuto in finale il gruppo "Masha e gli orsi". Si è svolta anche la gara del tiro da 3 punti (2ª edizione) che è stata vinta da Alessandro Serra.

**26/28 agosto** - Presso "Un posto dove andare" di San Matteo della Decima, l'Arci bocciofila Decima, in collaborazione con le associazioni "Bunker" e la ciclistica "G. Bonzagni", l'SMD Crosfit", l'Auser e con il patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto, ha organizzato "Un posto... in feste", 1ª festa delle associazioni. Di seguito riportiamo le iniziative che hanno caratterizzato la manifestazione: mini-esibizione/animazione "Ritmo danza", dimostrazione delle attività promosse dalla palestra "On life club", gara di bocce lui& lei ed individuale, gimkana ciclistica per ragazzi di 7/12 anni e esibizioni live dei gruppi musicali "Dirupators" e "Zenden San". Inoltre Samuele Scagliarini, Mara Munerati e Cinzia Zaccaroni si sono esibiti in "Un posto in teste": lettura di brani con sottofondo musicale.

**10 settembre** – Presso il Drive In si è svolto la 3ª edizione del "Mojito Party" organizzato da "Vespa club di San Giovanni in Persiceto" e da "Three Generation Staff". Per allietare la serata sono intervenuti i seguenti gruppi musicali:

"Triki trak band", "The hangovers" e " Dj Eddy R. Ginori".

**17 settembre** - Il nuovo Consiglio della "ASD Calcio Decima 1938" ha organizzato una giornata precampionato, presso i campi sportivi locali, per i ragazzi nati nel 2006 e nel 2007. All'incontro di calcio hanno partecipato le squadre del Decima, di Crevalcore, di Finale e di Gaggio.

**16/24 settembre** - L'Istituto Ramazzini, sezione di San Giovanni in Persiceto, ha festeggiato il 20° anno di attività con l'inaugurazione della sala "Cesare Zavattini" in Piazza Bettlemme, messa a disposizione dalla Cooperativa calzolai. I festeggiamenti sono continuati con lo spettacolo teatrale sulla figura di Cesare Maltoni, medico oncologico e fondatore dell'Istituto.

**17/21 settembre** – In occasione della festa del patrono San Matteo, oltre ai riti religiosi che si sono conclusi con la solenne concelebrazione Eucaristica presieduta da S. E. mons Matteo Zuppi arcivescovo di Bologna, sono state organizzate diverse iniziative: uno spettacolo riservato ai bambini, la tombola promossa dal circolo locale dell'MCL e la "Festa dei bambini e delle famiglie" con la presenza della "Cumpagnì dal clinto", gli stand delle attività estive dei gruppi e divertenti giochi riservati ai bambini delle elementari. La festa si è conclusa con uno spassoso e divertente spettacolo di clowneria.

**20 settembre** - In piazza 5 aprile, nell'ambito della festa del Patrono, ha avuto luogo lo spettacolo "Matteo ragioniere di Dio" di Giampiero Pizzol, con Andrea Carabelli e la regia di Otello Cenci, promosso dalla parrocchia di Decima. Lo spettacolo, magistralmente interpretato, è stato



Il gruppo "Recicantabuum" in "Un Festone sulle ali della fantasia"

unanimemente apprezzato dagli intervenuti.

**22 ottobre** - Presso la Bossiofila di San Matteo della Decima ha avuto luogo una improvvisazione teatrale del "Playback Theatre": un teatro spontaneo creato attraverso una specila collaborazione fra artisti e pubblico.

**24 settembre** - Si è svolta la 3ª edizione Internazionale "Donne Elite" competizione di corsa femminile che prevedeva, per tre volte, il passaggio delle atlete attraverso San Matteo della Decima. Al terzo passaggio, di fronte al Centro Civico, era previsto un traguardo volante intitolato a Giovanni Bonzagni. a Giovanni Bonzagni. Hanno partecipato alla gara 16 squadre di professioniste appartenenti alle seguenti nazioni: Australia, Belgio, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Stati Uniti. La gara è stata vinta, per la seconda volta consecutiva, da Elisa Longhi Borghini: l'azzurra che ha conquistato, alle olimpiadi di Rio de Janeiro nel ciclismo su strada, la medaglia di bronzo, si è imposta anche in questa gara davanti alla Moolman-Pasio.

**24 settembre** - Nella Piazza del Popolo a San Giovanni in Persiceto, promossa dall'Amministrazione comunale, ha avuto luogo la Festa dell'associazionismo persicetano. "La casa del volontariato". Alla presenza della Giunta comunale si è svolta la premiazione di volontari e associazioni locali attive in ambito ambientale, culturale, socio-sanitario e ricreativo. Sono state premiati 35 volontari appartenenti a 28 associazioni.

Le associazioni di San Matteo della Decima sono state sei ed i premiati sono i seguenti: Stefano Forni, Carlo Goretti, Livio Rimondi (Ass.ne Re Fagiolo di Castella); Alberto Tampellini, Pierangelo Pancaldi (Associazione Marefosca); Chiara Mazzacorì (Aido sez. Decima); Monica Capponcelli (WWF); Riccardo Alberghini (Eternit); Graziano Galavotti (Cumpagni dal clinto)

**25 settembre** - Si è svolta a San Matteo della Decima la gara ciclistica per categorie giovanissimi denominata "25° Trofeo Termoidraulica Ottani" e "4° Trofeo Millennium bar", organizzata dalla Società "S. C. G. Bonzagni" di Decima.

**26 settembre** - Si è concluso il percorso riguardante il Concorso Nazionale Audiovisivi Fotografici 2016 con il 9° Trofeo "Città di San Giovanni in Persiceto" gestito dal Circolo Fotografico "Il Palazzaccio", in collaborazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto e l'Associazione Marefosca. Nel teatro comunale di San Giovanni in Persiceto, ha avuto luogo la premiazione e la proiezione dei lavori più meritevoli.

**29 settembre** - Si è svolta, in Biblioteca, l'iniziativa "Inseguendo un lieto fine... O forse no?", un appuntamento dedicato ai libri e alle storie da leggere e condividere: Chiara Serra (Cooperativa "Le Pagine") ha proposto alcuni consigli di lettura per ragazzi, scoprendo insieme agli utenti una selezione di romanzi e i loro protagonisti. Hanno partecipato una decina di persone.

**30 settembre** - Nella cattedrale di Bologna Roberto Scagliarini è stato istituito lettore.

**1 ottobre** - Ha avuto luogo, presso la casa fattoriale "Cà Granda" di Decima, la tradizionale "Festa del partecipante" (XXXI edizione).

**1/2 ottobre** - La sezione AIDO di Decima ha aderito all'iniziativa "Un Anthurium per l'informazione", promossa, a livello nazionale, dall'Associazione. Il ricavato della vendita di 108 piante (26 piante in più rispetto lo scorso anno) è stato versato all'AIDO nazionale.

"La raccolta dei contributi", informano i volontari dell'Associazione, "verranno utilizzati per individuare nuove tecniche per attuare i trapianti; recentemente è stato possibile conservare un fegato da trapiantare per 20 ore a fronte delle 5/6 ore di prima, grazie appunto alla ricerca. Ciò permetterà di trapiantare l'organo anche a perso-



Due foto ricordo della "Festa dell'associazionismo persicetano"

ne che si trovano ad una considerevole distanza dal donatore. Ringraziamo i decimini per l'attenzione che riservano alla nostra Associazione e per la grande generosità”.

**I volontari dell'AIDO ricordano che da gennaio 2017 è possibile dare il consenso alla donazione degli organi, quando si rinnova la carta d'identità.**

**5 ottobre** - E' uscito "Comunità Cristiana", il bollettino della parrocchia di San Matteo della Decima, anno XXX, Ottobre 2016. In questo numero compaiono i seguenti articoli:

Festone 2016: programma religioso e programma delle iniziative parrocchiali. San Matteo della Decima 21 settembre 2016, piazza 5 Aprile: concelebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Bologna S.E. Mons. Matteo Zuppi. Breve report, lavori in corso 7<sup>a</sup> puntata. Giovani con le scarpe. Vita di parrocchia: Liturgia, catechesi e sacramenti, carità. Avvisi: doposcuola, ufficio parrocchiale, Patronato ACLI. Anagrafe parrocchiale. Calendario pastorale.

**6 ottobre** - In occasione del "Festone", tradizionale festa del ringraziamento che si tiene a San Matteo della Decima, si è svolta in Biblioteca l'iniziativa "The Tiger Who Came to Tea". Sono state proposte narrazioni in inglese per bambine e bambini dai 6 agli 11 anni, a cura del personale della Biblioteca, in collaborazione con Michela Scagliarini. Hanno partecipato una trentina di bimbi che, con il laboratorio creativo conclusivo, hanno realizzato la loro personale tea cup in cartoncino.

**7 ottobre** - E' di nuovo possibile utilizzare liberamente il campo da basket in via Cento a San Matteo della Decima (ex pista di pattinaggio), recentemente riqualificato con l'intervento di cantonieri e giardinieri del Comune, volontari della squadra "Decima Flippers" e con il contributo dell'associazione "Vis Basket" e dell'Associazione carnevalesca "Re Fagiolo di Castella". L'intervento di manutenzione ha compreso il ripristino di una parte della pavimentazione e la rigatura del campo da basket, alcune opere di giardinaggio, la sistemazione della fontana e la sostituzione dell'arredo urbano.

**7/9 ottobre** - La 36<sup>a</sup> Fiera d'Autunno, promossa dalla Pro Loco di San Giovanni in Persiceto e con il patrocinio del Comune, è stata inaugurata venerdì sera alla presenza di Lorenzo Pellegatti, sindaco di Persiceto e di Valentina Cerchiarì, vicesindaco. Durante la cerimonia è stata consegnata una targa alla "memoria di Giulio Pagnoni", scomparso recentemente, per "la passione e l'impegno dimostrato nella disciplina sportiva del ciclismo."

La fiera di quest'anno è stata caratterizzata dalle seguenti iniziative:

- Mostre collettive con esposizione di dipinti, sculture e artigianato locale;
- Esposizione di attrezzature d'epoca a cura di Graziano Galavotti; la "Cumpagnì del Clinto" ha gestito, nell'ambito delle tre giornate della fiera uno stand di specialità culinarie locali (frittelle di zucca, gnocchini, caldarroste, sughi di clinto, ecc);
- "I giochi di una volta", a cura del gruppo dei "Barbapapà;



Un momento della "Festa dei bambini e delle famiglie:" durante il divertente spettacolo di clowneria

-“Un Festone sulle ali della fantasia”, spettacolo a cura di Recicantabuum;

-Stand espositivi di prodotti e macchinari degli artigiani locali e non.

-Musica live, dal vivo o con DJ con Cristian e Ramin, Serata latinoamericana con “Sabor de Cuba live repike latin band”, musica con gli “Anthera” e il concerto di Massimo Calanca.

-Gioco “Caccia all’intruso”, promosso dai commercianti di Decima.

-Spettacolo di magia con il “Mago Danone”.

- “Mercatino dell’antico e dell’usato” promossi dalla parrocchia di Decima.

-Manifestazioni sportive: Prova di gimkana in bicicletta a cura della ciclistica “G. Bonzagni”; partita di pallacanestro Vis Clippers vs Flipper Libertas Decima; Torneo degli U12 di pallamano a cura della ASD pallamano Decima; esibizioni di tennis a cura dell’associazione tennis Decima.

-Esposizione di vespe storiche e mostra fotografica della storia del “Vespa club” di San Giovanni in Persiceto relativa agli eventi organizzati nei due anni di vita; esposizione di lambrette storiche a cura del “Lambretta club Emilia Romagna”.

Durante tutta la festa sono stati presenti lo stand gastronomico “Cotti e serviti” e la “Gastronomia da Nàno”.

Si è svolto, inoltre, il mercato straordinario e la tradizionale “Pesca di beneficenza” a favore della ristrutturazione della chiesa parrocchiale.

Erano presenti, inoltre, gli stand delle seguenti associazioni: Avis, Aido, Centro Missionario Persicetani, Ciclistica “G. Bonzagni”, Associazione “Re Fagiolo di Castella, WWF.

Purtroppo l’inclemenza del tempo ha impedito che si svolgessero le iniziative previste nel tardo pomeriggio di domenica. Anche la tradizionale processione con l’immagine della Madonna non ha potuto aver luogo e lo spettacolo pirotecnico è stato anticipato alle ore 20.

**12 ottobre** - È terminata, presso il Centro Civico, la mostra dei disegni dei ragazzi delle terze medie sul tema della donazione degli organi, promossa dall’Associazione AIDO. (Vedi l’articolo sulla mostra in questo numero di Marefosca).

**22 ottobre** - Mercedes Zucchelli di San Matteo della Decima, ha festeggiato i 100 anni di vita; dopo la messa solenne alla presenza di Lorenzo Pellegatti, sindaco di San Giovanni in Persiceto, dei parenti e degli amici e di tanti concittadini, la festeggiata è stata accolta dal gruppo bandistico persicetano che ha suonato musiche in voga nel periodo della sua giovinezza. Dopo di ch  è seguito un ricco rinfresco durante il quale Mercedes, vistosamente commossa, ha potuto salutare personalmente tutti gli intervenuti.

Mercedes, nata il 20 ottobre 1916, è l’unica figlia ancora vivente di un soldato di San Matteo della Decima morto al fronte nella prima Guerra mondiale. Il padre, Pietro Zucchelli, perì sul Carso nel 1916 per ferite riportate durante il combattimento. Mercedes fu allevata dalla madre con l’aiuto di due cognati scampati dalla guerra.

**23 ottobre** - Presso la tensostruttura parrocchiale



1) Andrea Carabelli in “Matteo ragioniere di Dio”. 2) Mercedes Zucchelli con Lorenzo Pellegatti, don Simone Nannetti, i parenti e i ministranti, nel giorno del suo 100° compleanno

# Decima Motori

di Suffriti Valerio

- RIPARAZIONE AUTO E MOTO
  - AUTODIAGNOSI
  - ELETTRAUTO - RICARICA
  - CLIMATIZZATORI
  - PREVENTIVI GRATUITI
- ... tutto con la massima cortesia!



**S.MATTEO DECIMA via Caprera 3 Tel.051 682 72 15**

## ALDO SERRA

DAL  
1927 E' AL  
SERVIZIO DEL  
CITTADINO CON  
PUNTUALITA',  
ONESTA', E  
SERIETA'

**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno e notturno Tel. 051/821207 - 826990 Cell. 338 7781890  
San Matteo della Decima - Via Cento, 205 / San Giovanni in Persiceto - Via C. Colombo 1

**PRESENTE ANCHE A DECIMA**

si è svolta una “polentata” ed il ricavato è stato destinato per la ristrutturazione della chiesa.

**26 ottobre** - Dopo circa 31 anni di attività ha chiuso i battenti il “Bar della Pieve”.

**27 ottobre** - Alcuni agricoltori di San Matteo della Decima hanno portato, con i loro camion e rimorchi, circa 500 quintali di foraggio alle aziende in difficoltà che allevano bestiame nelle zone terremotate. (Vedi l’articolo su questo numero di Marefosca).

**28 ottobre** - Si è svolta in Biblioteca l’iniziativa *Chi ha il coraggio? Ho letto così tante storie da piccolo... che non ho più paura!* Sono state proposte narrazioni su streghe, zucche, dolcetti e strane creature, a cura del personale della Biblioteca, in collaborazione con Luca Sammartino. Hanno partecipato una quarantina di bambini dai 4 agli 8 anni, insieme ai loro genitori.

**30 ottobre** - Nel teatro parrocchiale è stato presentato la collana Uomovivo (libri sull’umorismo, vita di coppia, Dio) alla presenza degli autori. In chiusura si è svolto il concerto live della divertente “wedding band” vicentina dei “Mienmuaif”.

## CARABINIERI S. MATTEO DECIMA



**31 ottobre** - Così scrivevamo sul n.3 di Marefosca, (dicembre 2015) a conclusione dell’articolo *“La benemerita nei secoli fedele”*:

*“...Auspichiamo che in questi “anni di magra”, dove si tende a centralizzare tutti i servizi nei grandi centri abitati in nome del risparmio e dell’efficienza, non si pensi di chiudere la Stazione di San Matteo della Decima! Sarebbe un grave danno per la frazione che da ben 188 anni ha usufruito della presenza, attiva e rassicurante, dei carabinieri dell’Arma che, indistintamente, hanno saputo mettere in pratica la massima di Cesare Cantù, professore, letterato, deputato al Parlamento italiano nel XIX sec.: “Il vero coraggio sta nell’adempiere il proprio dovere, nella fedeltà alle promesse, nella franchezza della parola e dello scritto, nel silenzio opportuno e nell’opportuna astensione”.*

Purtroppo il nostro auspicio è stato spazzato via in men di due anni. La caserma è stata smobilitata, **SI DICE** temporaneamente, ma di certo non si sa perchè ufficialmente non è stato comunicato, alla popolazione, nulla al riguardo.

Ora funziona regolarmente un ufficio presso il Centro Civico comunale. In un prossimo futuro sarà riattivata la caserma con un proprio comandante e qualche (?) carabinieri in pianta stabile? La nostra frazione conta esattamente 6.257 abitanti e anche solo la presenza dell’arma era (e sarebbe) un deterrente per i malviventi...

**Ci permettiamo di sollecitare chi di dovere, affinché sia ripristinata la caserma con un organico, a tempo pieno, adeguato al numero degli abitanti di San Matteo della Decima.**

### NOTA

Comuni della provincia di Bologna aventi, in loco, una caserma/stazione di carabinieri, con un numero di abitanti:

compreso fra **6.000 e 7.000** unità:

Baricella, Pieve di Cento, Marzabotto, Dozza, Castel d’Argile, Monzuno.

con **meno di 6.000** unità:

Bentivoglio, Borgo Tossignano, Castel d’Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castelfiumanesi, Castelguelfo, Castiglion dei Pepoli, Fontanelice Gaggio Montano, Galliera, Grizzana, Lizzano, Monghidoro, Monterenzio, Mordano.



Gruppo della “Fiera del libro” e gruppo del Mojito

**Forni**  
Termoidraulica



*Impianti Idrici e Gas  
Canne Fumarie  
Riscaldamento  
Pannelli Radianti  
Arredo Bagno  
Condizionamento*



**ESEGUIAMO LAVORI  
CON DETRAZIONE FISCALE  
50% - 65% e IVA 10%**

S. MATTEO DELLA DECIMA  
via Sicilia 13 - Tel. 051 6824429  
t.forni@libero.it

Climatizzatori



**STUDIO  
TECNICO**

**Geometri  
Giovanni e Andrea  
Beccari**

Dal 1978  
a progetèn al cà nóvi  
e al mudéficà ed cal véci.  
A fèn al dnónzi in catàst  
e a conservèn in òrden  
tótt i documént dla cà,  
acsé quànd i cliént  
i n'han bisògn  
i li càten sóbit

**P.zza F.lli Cervi, 13  
40010 San Matteo della Decima (Bo)  
Tel. e Fax 051 6824711**

e-mail: [geometrabeccari@giobek.it](mailto:geometrabeccari@giobek.it)

**STUDIO  
ASSOCIATO  
GEOFLY**

Geom. MASSIMO MELLONI  
Geom. PATRIZIA BACCHILEGA  
Geom. MATTEO PASSARINI  
Geom. MATTEO MARCHESINI

Via San Cristoforo, 66  
40017 San Matteo della Decima (BO)  
Tel. 051/682.57.43 - 051/681.92.94  
Fax 051/682.62.80  
[info@geofly.it](mailto:info@geofly.it)



La classe del 1951 che ha festeggiato i 65 anni di età, e la classe del 1966 che ha festeggiato i 50 anni di età (fotostudio Visentini)  
I nati nel 1956 che hanno festeggiato il 60° compleanno insieme alla loro insegnante Prof.ssa Avraam Vecchi Maria.

# VARRICCHIO DIEGO

LAVORI EDILI IN GENERE

Tel. 340.4192892



Via San Rocco, 12  
Fraz. San Matteo della Decima  
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)  
C. F. VRR DGI 75H02 G467N P IVA 03053911206

Foto Studio

**VZENTINI AF**

SERVIZI FOTOGRAFICI

artistici  
ed  
industriali

Sviluppo e stampa  
colore  
bianco/nero  
digitale

S. Matteo della Decima (BO)  
Tel. 051.6824565



Via Cento 227/228  
San Matteo della Decima (BO)  
Info: 051.6826229

Aperto tutti i giorni dalle 6 alle 20  
Giovedì pomeriggio chiuso



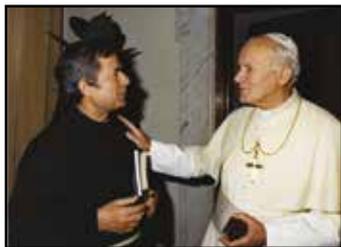
La classe del 1976 che ha festeggiato i 40 anni di età.



Franca&Franco Beccari e Carla Vandini con Alessandro Magoni che hanno festeggiato, quest'anno, le nozze d'oro (50 anni di matrimonio)

# PADRE TOMMASO TOSCHI

di Floriano Govoni



Il 1° novembre si è spento a Bologna, all'età di 94 anni, Padre Tommaso Toschi sacerdote francescano, nato a Molinella di Cervia nel 1922, vissuto sempre nella "sua" Bologna,

chiamato nel 1954 dall'allora Arcivescovo Cardinal Giacomo Lercaro. Uomo coerente con le proprie idee, leale alla propria visione della vita e della società, ha dato un contributo indispensabile alla ricostruzione post bellica del bolognese. Dalla stampa viene ricordato soprattutto come coordinatore della *Fraternitas*, voluta dal cardinal Lercaro, la squadra dei Frati volanti per la evangelizzazione e l'opera sociale nella periferia della città di Bologna e nei paesi limitrofi, soprattutto in funzione anticomunista.

Ma Padre Toschi è stato molto altro: si è adoperato per aiutare e promuovere i paesi in via di sviluppo; ha saputo dialogare con i paesi oltre cortina dopo la caduta del muro di Berlino; in qualità di Delegato arcivescovile per i rapporti con le chiese dell'est ha lavorato anche per l'unità dei cristiani, costruendo ottimi rapporti con la chiesa Ortodossa, perseguitata per oltre 50 anni. Grazie al suo operato e per l'amicizia che lega la diocesi di Bologna al Patriarca moscovita, ora l'immagine della Madonna di San Luca è esposta alla venerazione dei fedeli nella risorta Cattedrale ortodossa di Cristo Salvatore e l'icona della Madonna di Vladimir è venerata nella Cattedrale bolognese.

Ma Marefosca desidera ricordare Padre Toschi per una collaborazione che si venne a creare con Decima alla fine degli anni '60. In quel periodo teneva conferenze per sensibilizzare i cristiani, ma in particolar

modo i giovani, sulla necessità di aiutare i paesi in via di sviluppo. Venne anche a Decima nel febbraio del 1969 e, di fronte ad un teatro stracolmo di giovani e ragazze, parlò in modo accorato della fame, delle malattie e della miseria di tanti popoli africani, e non solo; fu talmente convincente che nel lasso di pochissimo

tempo un gruppo di giovani di Decima costituì il movimento "Noi per il mondo".

Il movimento si prefiggeva di promuovere diverse iniziative e di destinare i proventi per l'acquisto dei letti dell'ospedale "maternità" che Padre Toschi stava costruendo nel "Togo" in Africa. Al Movimento aderirono una sessantina di giovani e ragazze e in pochi mesi di attività, mediante la raccolta di ferro, stracci e carta, spettacoli musicali, pesche, mostra-vendita di pittura, vendita di artigianato locale e generi alimentari, il Movimento riuscì a realizzare una cifra niente male e il 30 settembre 1969, durante un incontro nel teatro parrocchiale, la somma fu consegnata ufficialmente a Padre Toschi per l'acquisto dei letti dell'ospedale.

Il Movimento continuò ad operare a Decima per diversi anni riuscendo ad aiutare alcune comunità dell'Africa e dell'India.

A nome di tanti giovani di allora ringrazio Padre Toschi per ciò che ha fatto per la nostra comunità, sicuro di interpretare anche i loro sentimenti.



## FARMACIA GUIDETTI

Dott. Lino Guidetti

**SAN MATTEO  
DELLA DECIMA**  
Via Cento 246  
Tel. 051 6824518

[farm.guidetti@hotmail.it](mailto:farm.guidetti@hotmail.it)

# BERGONZONI LUCA E ENZO srl

FOTOVOLTAICO  
SMALTIMENTO AMIANTO  
RIFACIMENTO TETTI  
COSTRUZIONI STRADALI  
ASFALTI PIAZZALI  
PAVIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTI

VIA PARISINI 1a  
40017 SAN MATTEO DECIMA (BO)  
TEL 051 6824732  
CELL. 3486425644  
enzberg@tin.it





**EINSTEIN**  
— SPACE —

FASHION OUTLET

INFO - 051 682 71 91  
[info@einstein.space.it](mailto:info@einstein.space.it)

Via Sicilia, 12  
San Matteo della Decima  
40017 - (Bo)

 Einstein Space Decima

APERTO TUTTI I GIORNI